



la
voce
dell'artigiano

Confartigianato
CUNEO

il valore del nostro lavoro

*Opera vincitrice del Concorso
"Raccontare i Metalli"*



N. 12 - Dicembre 2014 | Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo

- Massimino e Tardivo nella Giunta camerale*
- A Giacomo Pirra il Sigillo d'oro della Camera di Commercio*
- Gli Autoriparatori e gli scenari futuri del mercato*
- Confartigianato all'Expo Milano 2015: un'opportunità per le imprese*
- La nuova era degli impianti di riscaldamento*
- Come far crescere l'imprenditoria femminile*
- Sinergie tra giovani imprenditori per lavorare "in rete"*

postatarget
magazine
VALIDO DAL 08/10/2014
NORD OVEST 03921/10.2014/CONV
Posteitaliane

EXTRASCONTI AI SOCI @ *Confartigianato*
CUNEO

IL BELLO DEL BUSINESS
È CHE NASCE SEMPRE
QUALCOSA DI NUOVO.



NUOVA PEUGEOT 508 SW. Con motori Euro 6 BlueHDi, grandi performance e consumi ridotti.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,8 l/100 km; emissioni CO₂: 144 g/km.

Nel business di successo bisogna avere le idee chiare e la nuova 508 SW ne ha tante per diventare la tua auto aziendale.
• Alte prestazioni e ridotte emissioni di CO₂, grazie agli innovativi motori Euro 6 BlueHDi come ad esempio il **2.0 BlueHDi 180 CV con cambio automatico a sei rapporti EAT6** che ha un consumo di 4,6 l/100 km ed emissioni di CO₂ di 120 g/km • Tecnologia al top per un comfort di guida ancora più elevato: Touchscreen 7", proiettori Full LED e retrocamera • Un nuovo restyling deciso e contemporaneo.

Rivolgetevi ai **Professional Center Peugeot** o consultate peugeotprofessional.it: nella sezione **webStore pro** i modelli in pronta consegna. **PEUGEOT PROFESSIONAL. ACCELERARE IL TUO BUSINESS.**

NUOVA PEUGEOT 508 SW

CONVENZIONE PEUGEOT CUNEO TRE • CONFARTIGIANATO
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI IN CONCESSIONARIA

MOTION & EMOTION



PEUGEOT
PROFESSIONAL

CONCESSIONARIA
CUNEO TRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVI FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO

cuneotre.peugeot.it



11 sommario

*Non reagire è una reazione:
siamo altrettanto responsabili
di ciò che non facciamo.*

Jonathan Safran Foer

- 5 ■ **editoriale**
- 6 ■ **primo piano**
Occorre cambiare per rinascere
"Made in": rinvio al 2015
Massimino e Tardivo nella Giunta camerale
Fedeltà al Lavoro della CCIAA
A Giacomo Pirra il Sigillo d'oro della Camera di Commercio
Confartigianato ai suoi dipendenti: "Noi protagonisti del futuro"
Conferenza stampa fine anno
L'Eccellenza Artigiana premiata a "Restructura"
Gli Autoriparatori e gli scenari futuri del mercato
Notizie sul traforo del Tenda in un sito web
Un'unica unione dei Comuni delle Valli Stura, Gesso e Vermenagna
- 23 ■ **vantaggi per gli associati**
L'importanza della formazione per la Marcatura CE
- 25 ■ **voci delle categorie**
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo
- 31 ■ **vantaggi per gli associati**
Confartigianato all'Expo Milano 2015: un'opportunità per le imprese
- 32 ■ **sindacale e lavoro**
Avvio di nuovi tirocini in azienda
- 34 ■ **confartigianato fidi cuneo**
Potenziare i Confidi per garantire l'accesso al credito delle imprese
Il ruolo strategico di Confartigianato Fidi Cuneo
- 36 ■ **impianti**
La nuova era degli impianti di riscaldamento
- 37 ■ **sicurezza**
Bando INAIL per migliorare la sicurezza sul lavoro
- 38 ■ **ambiente**
Un depliant spiega la normativa sui sacchi monouso
- 40 ■ **movimento donne impresa**
Comer far crescere l'imprenditoria femminile
Daniela Biolatto riconfermata ai vertici del Movimento regionale
- 42 ■ **movimento giovani imprenditori**
Sinergie tra giovani imprenditori per lavorare "in rete"
- 43 ■ **anap**
La depenalizzazione dei reati lievi a danno degli anziani
- 45 ■ **ancos**
Il percorso in crescita dell'ANCoS
- 47 ■ **eventi e territorio**
Gli eventi sul territorio

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - cuneo.confartigianato.it

PRESIDENTE: Domenico Massimino - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia - DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco - IN REDAZIONE: Paolo Riba - IMPAGINAZIONE: Paolo Riba

COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco

STAMPA E PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 19/12/2014. Tiratura: 14.000 copie.

IL TUO BUSINESS RADDOPPIA IL VANTAGGIO.



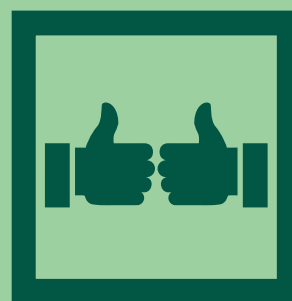
**CONFORT
DI UNA VETTURA
FINO A 5 POSTI**

+



**DEDUCIBILE
E DETRAIBILE AL 100%
COME UN VEICOLO
COMMERCIALE***

=



**FORMULA
CITROËN COMBI**



**CITROËN NEMO
MULTISPACE COMBI**

A 10.150 EURO
FINO A -28%

**CITROËN BERLINGO
MULTISPACE COMBI**

A 11.300 EURO
FINO A -32%

**CITROËN C3 PICASSO
BUSINESS COMBI**

A 10.850 EURO
FINO A -28%

**CITROËN C4
BUSINESS COMBI**

A 12.350 EURO
FINO A -26%

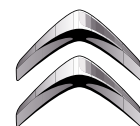
CITROËN preferisce **TOTAL**



INOLTRE PUOI ACQUISTARE UN VEICOLO **CITROËN COMBI**
CON FINANZIAMENTO TAN 1,99% O LEASING TAN 3,99%

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



CITROËN

Offerta delle concessionarie che aderiscono all'iniziativa al netto di IVA, MSS e IPT, in caso di rottamazione o permuta. Il prezzo promozionato di € 10.150 è riferito a Citroën Nemo Multispace Combi 1.6 HDi 75 Seduction. Il prezzo promozionato di € 11.300 è riferito a Citroën Berlingo Multispace Combi 1.6 HDi 90 Seduction. Il prezzo promozionato di € 10.850 è riferito a Citroën C3 Picasso Combi 1.6 HDi 90 Seduction. Il prezzo promozionato di € 12.350 è riferito a Citroën C4 Combi 1.6 HDi 90 Seduction. Esempio di leasing per possessori Partita IVA riferito a Citroën Berlingo Multispace Combi 1.6 HDi 90 Seduction. Primo canone anticipato € 2.669 + IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da € 199,85 + IVA e possibilità di riscatto a € 1.247,54 + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 3,99%, isc 5,96%. Insieme nel canone Spese di Gestione contratto (che ammontano allo 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita del veicolo decurtato del primo canone), servizi facoltativi EssentialDrive Business (contratto di estensione di garanzia per 5 anni o fino a 100.000 Km, importo mensile del servizio € 8,87 + IVA) e Azzurro Insieme (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr. VA, importo mensile del servizio € 15,61 + IVA). Offerta valida fino al 31/12/2014. Salvo approvazione Banque Psa Finance-Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo. *Se previsto in base alle normative in vigore.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA



editoriale

Domenico Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Occorre cambiare per rinascere

Difficile parlare di futuro in un momento di grande cambiamento com'è l'attuale. È alto il rischio di procedere per supposizioni senza solide fondamenta, andando poi a cozzare con la difficile realtà che ci circonda.

Meglio attenersi ai dati che proprio in questo primo periodo del nuovo anno, ci danno un quadro concreto delle criticità con le quali dovremo fare, volenti o nolenti, i conti nei prossimi mesi.

Il primo aspetto che balza agli occhi è l'incongruenza di uno Stato che negli ultimi sei anni, a fronte di proclami più o meno altisonanti sulla sburocrazizzazione del sistema fiscale, si è ritrovato, pur con governi diversi, ad emanare in media una norma alla settimana, per un totale di 691 provvedimenti, andando a complicare ulteriormente la vita ad imprese e cittadini.

Che dire poi della compensazione tra crediti e debiti con la P.A., sulla quale si sono spesi fiumi di parole in innumerevoli incontri, senza raggiungere mai un vero e proprio accordo che riportasse in equilibrio il saldo dare-avere tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Non va meglio neppure sul fronte lavoro: proprio gli ultimi dati Istat annunciano che il nostro Paese ha raggiunto un massimo "storico" con il 13,2% di disoccupati, percentuale che sale addirittura al 43,3% se la si contiene nella fascia 15-24 anni.

Secondo il Cerved, gruppo italiano specializzato nell'analisi del rischio del credito, un quinto delle PMI italiane che nel 2007 risultavano attive oggi è fuori mercato. Quelle sopravvissute hanno pesantemente sofferto la caduta della domanda e sono caratterizzate da condizioni reddituali più che dimezzate.

Un quadro alquanto complesso, che pur con toni leggermente meno drammatici, si rispecchia nella nostra Provincia, dove soltanto la granitica buona volontà che ci contraddistingue, ha fatto sì che finora i danni del pericoloso declino mondiale, siano stati attutiti e in parte riassorbiti dalla capacità di resistenza

e di innovazione delle nostre imprese. La situazione però, senza una rapida inversione di marcia, sta pericolosamente cadendo nell'irreversibilità.

Occorre un urgente e possente "scatto di reni" che ribalti l'andamento negativo squarciando la pesante coltre scura che opprime operosità, creatività speranza e cuore. Proseguendo nel tunnel del grigiore rischiamo di smarrire per sempre quella passione "italica" che ha generato il valore dei nostri manufatti e quella miracolosa genialità che ha salvato più volte il nostro Popolo nel corso dei millenni.

È giunta quindi l'ora di puntare sul cambiamento, non solo a parole ma nei fatti. Bisogna cambiare rotta, modificare il percorso, investendo con consapevolezza e lungimiranza su innovazione e nuovi mercati, orgogliosi di rappresentare quel made in Italy che il mondo ci ha sempre invidiato. Questo vale tanto per le singole imprese quanto per le realtà che le rappresentano.

La nostra Associazione ha già imboccato quella strada riorganizzando servizi e consulenze, puntando sulla formazione, investendo nelle collaborazioni con enti ed istituti di credito, creando nuove strategie in "rete" ed incrementando iniziative di solidarietà e di sostegno per chi è più debole.

Non bisogna dimenticare che un nuovo percorso economico non può partire senza il recupero di quei sentimenti di fiducia e speranza, spesso tramortiti dalle difficoltà.

Proviamo a ritrovarli nel presente.

All'orizzonte abbiamo le riforme sulle quali l'attuale Governo sta lavorando "alacremenente" (i ritmi sono sensibilmente cambiati e di questo bisogna dare atto!). Prima fra tutte l'ormai famosa Legge di Stabilità 2015 che dovrebbe dare l'avvio ad un sistema fiscale più equo per tutti. Tra i capitoli "caldi" spiccano: riforma del Regime dei Minimi e taglio IRAP per le imprese con l'aggiunta di un credito d'imposta al 10%, mentre su altri aspetti della normativa ancora si stanno smussando gli angoli. Poi c'è il Jobs act che dovrebbe apportare modifiche sostanziali ai contratti di lavoro tra i quali emerge un più efficace e concreto apprendistato per i giovani. Insomma, il tempo del cambiamento sembra davvero alle porte e sarà indispensabile gestirlo con coraggio e determinazione.


Come diceva Lao Tze, un valente filosofo cinese del V sec. A.C. "Quella che il bruco chiama fine del mondo, il resto del mondo chiama farfalla", è proprio da questo "cambiamento" che dobbiamo far ripartire il nostro futuro.

In copertina

La copertina di questo numero de "La Voce dell'Artigiano" è dedicata all'opera vincitrice del concorso di creatività "Raccontare i Metalli", indetto dalla Confartigianato Imprese Cuneo nell'ambito dell'anno tematico di quest'anno, durante il quale si sono sviluppate numerose iniziative ed attività per promuovere i metalli, comuni e preziosi, in tutte le loro declinazioni.

Vincitore del concorso è risultato Luigi "Gino" Scarsi, di Canale, con questa scultura in acciaio inox intitolata "Riforgiare un'Italia più Giusta Solidale Ecocompatibile e Artigiana", qui rappresentata nella foto di Sergio Cravero - AF s.n.c. di Fossano.

A lui i complimenti da parte della Confartigianato Cuneo tutta. Il servizio completo sulla premiazione, avvenuta durante la conferenza stampa di fine anno, a pagina 15.




GSG
General Systems Cuneo Srl
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



primo piano

“Made in”: rinvio al 2015

Confartigianato: “L’Italia ha perso una grande occasione per difendere la manifattura italiana”



Luca Crosetto

«Stupisce e preoccupa che, proprio nel momento in cui il Governo dedica impegno e risorse per valorizzare le produzioni made in Italy e per rilanciare investimenti e consumi, in ambito europeo il risultato dell’azione della Presidenza italiana vada in direzione opposta».

Così il presidente provinciale di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino commenta le conclusioni del Consiglio Ue Competitività, riunito nella giornata del 4 dicembre scorso, a Bruxelles, che ha rinviato al prossimo semestre la decisione sull’obbligo di indicazione di origine controllata contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti.

In base a una ricerca dell’Ufficio studi di Confartigianato condotta su dati Eurobarometro risulta che 1 cittadino europeo su 3, vale a dire 130 milioni di persone nella Ue, sceglie cosa acquistare sulla base dell’origine dei prodotti riportati in etichetta. In Italia l’attenzione all’origine dei prodotti riguarda 25 milioni di persone.

«Prendiamo atto – aggiunge Luca Crosetto, vice presidente dell’UEAPME (Unione Europea dell’Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) – che l’Italia ha perso una grande occasione per difendere l’origine dei nostri prodotti e per valorizzare

il patrimonio manifatturiero rappresentato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui il 58% in micro e piccole imprese fino a 20 addetti. Con questi numeri, se non è l’Italia a difendere l’identità delle produzioni, quale altro Paese europeo è più interessato?».

«Confartigianato – conclude Massimino – continuerà a battersi affinché l’Europa riconosca e approvi l’obbligo di indicare il marchio “made in” sui prodotti al fine di garantirne la piena tracciabilità, come già avviene nei principali Paesi aderenti al WTO (World Trade Organization, l’Organizzazione mondiale del commercio) quali, ad esempio, USA, Giappone, Canada e Corea. Ne va della difesa del patrimonio manifatturiero dell’artigianato e dell’impresa diffusa, del diritto dei consumatori a una corretta informazione sull’origine dei beni acquistati, della lotta al grave fenomeno della contraffazione».



PREVENZIONE PER I PIÙ PICCOLI

I dottori Salzano e Tirone hanno sempre creduto nella prevenzione ed hanno fortemente voluto una struttura che si potesse occupare in modo specialistico di ogni branca dell’odontoiatria. È per questo che hanno creato un team di specialisti, medici e assistenti, che si possano prendere cura dei piccoli pazienti e che si sottopongano ad un costante aggiornamento e ad una costante formazione.

Oggi lo studio Salzano-Tirone offre qualunque tipo di consulenza e cura specialistica per bambini ed adolescenti, dalla cura denti, all’ortodonzia, alla chirurgia orale.

Gli specialisti, oltre ad utilizzare le più aggiornate tecniche per l’approccio psicologico al bambino, possono poi mettere in atto diversi regimi di sedazione cosciente e sedo-analgesia per poter curare anche i bambini che hanno maggiore difficoltà ad avvicinarsi alle cure odontoiatriche. Spesso queste tecniche sono necessarie solo nelle prime sedute perché poi il bambino, gestito nel modo corretto, comincia a recarsi dal dentista volentieri.

È importante portare i bambini dal dentista fino dai 3/4 anni in modo che si possa avere un atteggiamento il più preventivo possibile.

LA CURA GIUSTA PER I PICCOLI PAZIENTI

Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210
 info@studiosalzanotirone.it - www.studiosalzanotirone.it

Con Opel Renting

300 €*

al mese completo di tutto

- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Assicurazione RCA, Furto e Kasko
- Bollo e Assistenza Stradale H24



NUOVO VIVARO

IMBATTIBILE, ANCHE NEI CONSUMI.

Nasce Nuovo Vivaro. Imbattibile: stile unico, consumi ed emissioni più bassi della categoria, volume di carico fino a 8,6 m³, portata fino a 12 q, mobile office, comfort e versatilità. Scoprilo nelle versioni furgone, furgone doppia cabina e Combi fino a 9 passeggeri. Nuovo Vivaro. Bel lavoro.

Nuovo Opel Vivaro da € 13.700 detax.

Con Opel Renting Nuovo Opel Vivaro completo di tutto a **300 €*** al mese tutto incluso.



Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

L'automobile

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

ASTEGGIANO

CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175 42325

Sportiva

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

* Prezzo detax (iva, IPT e messa su strada escluse) riferito a Opel Vivaro Van 1.6 cdti 90cv L1H1 per intestazione ad azienda Autoparco. Offerta di noleggio a lungo termine Opel Renting, tutto incluso riferita a Opel Vivaro Van Edition 1.6 120 CV BiTurbo L1H1 27 q.: 60 mesi/150.000 km totali; 4.600 € di anticipo; il canone comprende: finanziamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione RC Auto con franchigia 250 €, furto con franchigia 10%, Kasko con franchigia 500 €, tassa di proprietà, immatricolazione, soccorso stradale, gestione multe e sinistri, servizio clienti dedicato. Foto a titolo di esempio. Offerta valida fino al 31/12/2014, salvo approvazione Opel Renting. Tutti gli importi si intendono IVA esclusa. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,7 a 7,4. Emissioni CO2 (g/km): da 149 a 195.



primo piano

Massimino e Tardivo nella Giunta camerale



Domenico Massimino



Bruno Tardivo

Dopo l'insediamento, lo scorso 21 novembre, del Consiglio camerale composto da 33 membri in rappresentanza del mondo economico, imprenditoriale, professionale, delle organizzazioni sindacali e dei consumatori della provincia di Cuneo, il 9 dicembre il Consiglio si è riunito per eleggere la nuova Giunta camerale.

L'organo è composta da dieci membri che affiancheranno il presidente Ferruccio Dardanella nel delicato compito di guida dell'Ente.

Espressione di Confartigianato Cuneo sono risultati Domenico Massimino, presidente provinciale, e Bruno Tardivo, presidente della Zona di Cuneo.

Oltre a loro, la nuova squadra camerale è costituita da Patrizia Dalmasso, Giancarlo Drocco, Antonio Gai, Marcello Gatto, Mauro Gola, Amilcare Merlo, Domenico Paschetta e Pierino Sassone.

Successivamente, nella seduta del 19 dicembre, la Giunta camerale ha eletto all'unanimità Marcello Gatto (anche presidente provinciale di Coldiretti Cuneo) vice presidente vicario, mentre Domenico

Massimino ed Amilcare Merlo sono risultati eletti vice presidenti

A tutti i componenti dei vari organi della Camera di Commercio di Cuneo giungano le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro da parte della Confartigianato Cuneo.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo

Via Emanuele Filiberto, 3
12100 Cuneo

Tel. 0171 318711 (centralino)
Fax 0171 696581

info@cn.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it

Organi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo

PRESIDENTE

Ferruccio Dardanella

Il Presidente è eletto dal Consiglio e resta in carica 5 anni.

Rappresenta la Camera di commercio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, provvede agli atti di urgenza di competenza della Giunta.

GIUNTA CAMERALE

Eletta nella seduta del Consiglio del 9 dicembre 2014

Patrizia Dalmasso; Giancarlo Drocco; Antonio Gai; Marcello Gatto; Mauro Gola; Domenico Massimino; Amilcare Merlo; Domenico Paschetta; Pierino Sassone; Bruno Tardivo

La Giunta è eletta dal Consiglio e resta in carica 5 anni. La sua competenza verte sull'adozione di provvedimenti per la realizzazione del programma di previsione approvato dal Consiglio, l'assunzione di partecipazioni in consorzi e società, l'istituzione di uffici distaccati, l'adozione di deliberazioni di urgenza in materie di competenza del Consiglio (al quale comperterà la ratifica degli stessi).

CONSIGLIO CAMERALE

Insediato il 21 novembre 2014

- In rappresentanza del settore agricoltura: Antonio Gai, Marcello Gatto, Lauro Ezio Pelazza, Delia Revelli, Silvia Viazzi
- In rappresentanza del settore industria: Domenico Annibale, Pier Maria Cesare Brunetti, Gabriella Emanuele, Amilcare Merlo, Egle Sebaste
- In rappresentanza del settore artigianato: Stefania Bongiovanni, Patrizia Dalmasso, Andrea Lamberti, Mirella Marengo, Domenico Massimino, Bruno Tardivo
- In rappresentanza del settore commercio: Luciana Bonetto, Luca Chiapella, Ferruccio Dardanella, Aurelia Della Torre, Giancarlo Drocco
- In rappresentanza del settore trasporti e spedizioni: Valter Lannutti
- In rappresentanza del settore turismo: Agostino Gribaudo, Pierino Sassone
- In rappresentanza del settore credito e assicurazioni: Sergio Marro
- In rappresentanza del settore cooperazione: Domenico Paschetta
- In rappresentanza del settore servizi alle imprese: Enrica Bianchi, Pierpaolo Carini, Valentina Dogliani, Mauro Gola

- In rappresentanza delle organizzazioni sindacali: Matteo Carena
- In rappresentanza delle associazioni consumatori: Aldo Martina
- In rappresentanza della Consulta delle professioni: Giandomenico Genta

Il Consiglio è eletto dai settori economici della provincia, resta in carica 5 anni e svolge le seguenti funzioni: approva lo statuto e le relative modifiche; elegge il Presidente e la Giunta; nomina i Revisori dei Conti; determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale; delibera il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e il conto consuntivo.

COLLEGIO DEI REVISORI

Roberto Forneris (Presidente)

Angelo Barzelloni

Paolo Delfino

Il Collegio dei Revisori dei Conti affianca gli altri organi camerali, a garanzia della legittimità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

SEGRETARIO GENERALE

Vittorio Sabbati

DIRIGENTI

Marco Martini, Patrizia Mellano

FINANZIAMENTO SPECIALE OPEL

Fino al 31 dicembre



NUOVO OPEL COMBO CDTI

da € 9.400 detax



NUOVO OPEL MOVANO

da € 14.450 detax

OPEL COMBO E MOVANO

CAPACITÀ MASSIMA, TASSO MINIMO.

La gamma veicoli commerciali Opel ti offre oltre 700 soluzioni di carico e portate fino a 2.500 kg, versioni furgone, telaio, pianale, cassone fisso e ribaltabile, trasporto persone fino a 17 posti, trazione anteriore e posteriore, per la massima affidabilità, con un finanziamento davvero speciale. Scegli oggi il partner giusto per te.



Esempio, **fino al 31 dicembre** Movano è tuo con finanziamento Tan **3,95%** - Taeg **5,84%**

Opel Financial Services

Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

L'automobile

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

ASTEGGIANO

CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175 42325

Sportiva

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

* Prezzi detax (iva, IPT e messa su strada escluse) riferiti a Opel Combo 1.3 cdti 90cv Van 750kg L1H1 ed Opel Movano 2.3 cdti 110cv L1H1 furgone F28 per intestazione ad azienda Autoparco. Esempio: Movano L1H1 125CV F28 con climate pack (clima e radio) al prezzo promozionale di € 19.928,70; anticipo € 2.928,70; importo tot. del credito € 17.000; interessi € 1.073,68; spese istruttoria € 300; imposta di bollo € 16,00 e spese incasso rata € 3,50, com. periodiche € 3, conf. di accett. fin. € 1, importo tot. dovuto € 18.531,68 in 36 rate mensili da € 510,38; tan 3,95% - taeg 5,84%. Offerta valida sino al 31/12/14, salvo approvazione Opel Financial Services. Tutti gli importi si intendono IVA inclusa. Si rimanda al documento informativo "secc" disponibile presso le concessionarie aderenti. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 9,9. Emissioni CO2 (g/km): da 107 a 260.



primo piano

Fedeltà al Lavoro della CCIAA

Consegnati 230 riconoscimenti, 86 agli artigiani

Si è svolta lo scorso 8 dicembre, a Bra, presso il centro sportivo "Bra Sport" di via Gabotto, la 62^a edizione della cerimonia di premiazione della Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico della Camera di Commercio di Cuneo.

Durante la tradizionale consegna di premi a operatori economici e lavoratori che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia sono stati consegnati complessivamente 230 diplomi e medaglie d'oro, dei quali:

- 58 a industriali e commercianti con 35 anni di propria ininterrotta attività oppure appartenenti a famiglia titolare di azienda da almeno 80 anni;
- 86 ad artigiani con 35 anni di propria ininterrotta attività oppure appartenenti a famiglia titolare di azienda da almeno 80 anni;
- 83 a coltivatori diretti con 40 anni di ininterrotto lavoro;
- 2 ad affittuari con 35 anni di propria ininterrotta conduzione del fondo;
- 1 a cooperativa attiva costituita da almeno 50 anni.

Sono inoltre premiate con il "Sigillo d'oro" della Camera di commercio di Cuneo alcune personalità che si sono particolarmente distinte nel campo economico e sociale o che hanno dimostrato particolare capacità e impegno nel settore in cui svolgono la loro attività.

Per il settore dell'artigianato il riconoscimento è andato al Comm. Giacomo Pirra, già presidente della Zona di Bra (dal 1993 al 2013), attualmente presidente della Confartigianato Fidi Cuneo, la cooperativa di garanzia del Sistema Confartigianato.

Gli altri "Sigilli d'oro" sono stati attribuiti a Franco Braghi (Industria), Gianni Cappa (Cooperazione), Giuseppe Revello (Commercio) e Giuseppe Ribaldo (Agricoltura)

Il premio speciale "Cuneese nel mondo" è stato assegnato alla Famiglia Merlo della Merlo Spa di Cervasca.

Confartigianato Imprese Cuneo rivolge le più vive congratulazioni a tutti per il premio ottenuto come giusto riconoscimento per una vita dedicata al lavoro e per il contributo al progresso civile, economico e sociale apportato alla nostra provincia.



La platea al centro sportivo "Bra Sport" durante la cerimonia di premiazione della Fedeltà al Lavoro

Di seguito gli imprenditori del settore artigianato premiati.

Ditte ottuagenarie

- Famiglia Bonino – Fossano (mobilificio dal 1920)
- Famiglia Fulcheri – Cuneo (lavorazione artistica del legno e restauro mobili – commercio oggetti di antichità dal 1933)

Ditte con 35 anni di anzianità

- Addivinola Gian Mario – Fossano (odontotecnico)
- Agamenone Maria Grazia – Cuneo (pettinatrice)
- Agosto Luigi – Dogliani (officina meccanica, elettrauto e gommista)
- Aime Olga – Castelletto Stura (pettinatrice)
- Airdi Valter – Fossano (autocarrozzeria)
- Alasia Francesco – Cavallermaggiore (impresa edile)
- Ambrogio Giuseppe – Beinette (falegnameria)
- Anfossi Giacomo – Cuneo (officina meccanica)
- Appiano Romano – Guarene (officina meccanica di torneria – costruzioni meccaniche)
- Ariaudo Domenico – Fossano (costruzione e riparazione macchine, attrezzature e impianti per industria, agricoltura e artigianato)

- Avena Aldo & Carpino Simone S.n.c. – Trinità (decoratori)
- Bagnasco Giuseppe – Carrù (fabbro – meccanico agricolo)
- Barale Giuseppe – Roccaforte Mondovì (impresa edile – fabbricazione prodotti in calcestruzzo per edilizia)
- Barresi Caterina – Alba (pettinatrice)
- Barroero Pier Matteo – Dogliani (fucinatore – meccanico agricolo)
- Basso Guido – Cuneo (produzione pane e pasticceria)
- Baudino Aurelio – Boves (officina meccanica – tornitura e fresatura)
- Bedino Biagio – Cuneo (impresa edile – installazione e manutenzione impianti termici)
- Bertello Giovanni – Montaldo Roero (impresa edile)
- Bertero Ugo – Alba (elettromeccanico)
- Bertola Giovanni – Cuneo (fotografo)
- Bessone Piero – Polonghera (barbiere)
- Bisio Italo – Mango (falegnameria)
- Bosio Franco – Villafalletto (impresa edile)
- Briatore Giovanni – Priola (abbattimento piante, sboscamento, sgombero neve, movimento terra e scavi)
- Bruno Giampaolo – Mondovì (gommista)



L'intervento del presidente Ferruccio Dardanella

- Bruno Luigi – Priocca (impresa edile specializzata in posa di mattoni a vista)
- Bruno Paolo – Beinette (elettricista)
- Cairone Francescantonio – Alba (parrucchiere)
- C.A.P. di Chiavassa Giuseppe & C. S.n.c. – Centallo (impresa edile)
- Castellino Renato – Bernezzo (falegnameria)
- Castellotto Emanuele – Montaldo Roero (autotrasporti conto terzi)
- Cavallo Giovanni – Cuneo (impresa edile)
- Ciravegna Piermichele – Monticello d'Alba (manutenzione e riparazione macchine utensili, costruzione di carpenteria metallica e lavori in ferro battuto)
- Cagno Claudio – Monticello d'Alba (lavori idraulici e di lattoneria – installazione impianti termici, a gas e antincendio)
- Cagno Umberto – Monticello d'Alba (lavori idraulici e di lattoneria – installazione impianti termici, a gas e antincendio)
- Colombano Giuseppe – Rocchetta Belbo (impresa edile e costruzioni stradali)
- Cravero Ambrogio – Genola (elettricista – installazione e manutenzione impianti elettronici)
- Danna Bruno – Monastero di Vasco (elettricista – installazione e manutenzione impianti elettronici e antincendio – inst. filtri per caloriferi)
- Danna Carlo Giuseppe – Monastero di Vasco (impresa edile)
- Dellarocca Antonio – Sanfrè (riquadratore edile)
- Destefanis Emilio – Diano d'Alba (produzione ed installazione avvolgibili ed affini)
- Dutto Attilio – Boves (autocarrozzeria)
- Dutto Roberto – Cuneo (decoratore)
- Favole Michele – Marene (impresa edile)
- Fenoglio Silvio – Boves (impresa edile)
- Ferracane Giuseppe – Centallo (idraulico – lattoniere)
- Ferreri Bruno – Carrù (impresa edile)
- Fontana S.n.c. di Fontana Alessandro & C. – Sale delle Langhe (elettrificazione e posa in opera di parafulmini, impianti elettrici ed elettronici, carpenteria metallica, costruzione e riparazione macchine, restauri edifici)
- Franchino Silvia – Demonte (decorazioni con fiori e onoranze funebri – commercio fiori e piante)
- F.lli Cravero di Cravero Daniela & C. S.a.s. – Barolo (produzione pane e pasticceria – commercio minuto prodotti alimentari)
- Giordana Attilio – Cuneo (idraulico – installazione impianti termici, a gas e climatizzatori)
- Godano Gian Franco – Fossano (officina meccanica, elettrauto e gommista)

- Gramaglia Giovanni – Sant'Albano Stura (officina meccanica, riparazione macchine agricole e industriali, carpenteria metallica e fabbro)
- Grande Silvano – Casalgrasso (piastrellista)
- Macario Mario – Caraglio (impresa edile)
- Marcarino Carlo – Alba (decoratore – posatore moquette e rivestimenti plastici)
- Marro Andrea – Limone Piemonte (elettricista, installazione impianti elettronici e radiotelevisivi)
- Martini Maria Pia – Cuneo (pedicure, estetista, manicure, massaggiatrice e callista)
- Martini Nicola – Mondovì (parrucchiere)
- Minasso Luigi – Govone (impresa edile)
- Molineri Piero Angelo – Ceva (impresa edile)
- Montanaro Donato – Alba (rigenerazione e riparazione freni e frizioni)
- Musso Albino – Chiusa di Pesio (impresa edile)
- Negro Enzo – Montaldo Roero (impresa edile)
- Perosino Vittorio – Alba (elettrauto)
- Picco Pier Domenico – Savigliano (decoratore)
- Prato Mirella – Morozzo (pettinatrice)
- Quaglia Tiziana – Busca (pettinatrice)
- Racca Giuseppe – Sanfrè (falegnameria)
- Raspo Sergio – Villafalletto (produzione pane e pasticceria)



- Rigo Giovanni – Roddi (falegnameria)
- Rocchia Lucetta – Demonte (decorazioni con fiori e onoranze funebri – commercio fiori e piante)
- Salvatico Ezio – Roburent (impresa edile)
- Sasso Maddalena – Montaldo Mondovì (autonoleggio da rimessa)
- Sciandra Aldo – Roburent (abbattimento piante, scavi, movimento terra e sgombero neve)
- Torasso Renato – Montaldo Roero (impresa edile)
- Tortone Giovanna – Dogliani (confezione di biancheria su taglia)
- Trotta Pasquale – Roddi (elettricista)
- Uberto Giuseppe – Fossano (autotrasporti conto terzi)
- Uliveto Giampaolo – Narzole (produzione mole e materiale abrasivo)
- Vernarino Mario – Mondovì (fabbro – carpenteria meccanica)
- Visca Domenico & Abbà Mauro S.n.c. – Montà (officina meccanica, carrozzeria, elettrauto e gommista)
- Vola Antonello – Roccavione (officina metalmeccanica)

Gli insigniti del "Sigillo d'oro" e del premio speciale "Cuneese nel mondo"



EVAC

tecnologie dell'aria

- ✓ PRODUZIONE CANALIZZAZIONI
- ✓ SISTEMI TRATTAMENTO ARIA
- ✓ COMPONENTI IMPIANTI AERAUICI
- ✓ SALE FUMATORI
- ✓ SALE OPERATORIE
- ✓ SERVIZIO ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE



Produciamo direttamente nelle nostre aziende canalizzazioni per impianti di aspirazione, ricambio aria, trattamento aria in grado di soddisfare tutte le esigenze impiantistiche. Il nostro servizio "assistenza clienti" interviene su vostra richiesta direttamente in cantiere per i rilievi e le misure necessarie per ottimizzare la produzione e verificare il progetto alla luce delle vostre esigenze esecutive.

www.evacclima.it

INFO 347 22 66 422

INFO 347 22 66 411

EVAC

Via Circonvallazione Giolitti 90
12030 TORRE SAN GIORGIO CN
evac.tecnico@gmail.com



primo piano

A Giacomo Pirra il Sigillo d'oro della Camera di Commercio

Nell'ambito della 62^a edizione della cerimonia di premiazione della Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico della Camera di Commercio di Cuneo, il "Sigillo d'oro" per l'artigianato è stato conferito al Comm. Giacomo Pirra.

Questa la motivazione.

Un curriculum che rispetta il tradizionale ruolino di marcia delle persone che valgono: il servizio di leva e la promozione a caporale responsabile degli automezzi, l'avvio dell'attività come apprendista, la creazione di una realtà operativa insieme al fratello e decenni di lavoro e di impegno nel luogo di residenza e nell'associazione di categoria degli artigiani.

Così si può riassumere il percorso di vita di Giacomo Pirra, premiato oggi con il "Sigillo d'oro" della Camera di commercio.

La sua vita professionale, dopo l'esordio a Piozzo, trova collocazione a Narzole dove, nel 1960, inizia, insieme al fratello Michelino, l'attività di riparazione di autovetture, autocarri e macchine agricole affiancata, in un secondo tempo, dal commercio di ricambi, lubrificanti, autoveicoli e macchine agricole nuove e usate. L'azienda è tuttora attiva con la denominazione "Tecnoauto" e vede l'inserimento della seconda generazione rappresentata dal figlio del fondatore, Osvaldo.

A fianco del lavoro in officina, Giacomo Pirra ha sempre dedicato attenzione e impegno al paese di residenza, in anni di vice presidenza e poi



Da sinistra: Comm. Giacomo Pirra; Federico Borgna, presidente della Provincia di Cuneo; Ferruccio Dardanello, presidente CCIAA Cuneo; Andrea Olivero, viceministro dell'Agricoltura; Bruna Sibille, sindaco della Città di Bra

presidenza dell'Ente manifestazioni di Narzole e di vice presidenza della "Cassa rurale e artigiana di Benevagienna".

Sul piano professionale, è stato fondatore del gruppo artigiani del territorio e, dal 1993 al 2013, ai vertici dell'Associazione Artigiani della provincia di Cuneo, sezione di Bra, con risultati apprezzabilissimi, tanto che l'area di competenza è ai primi posti, in Granda, quanto a iscritti e vanta il maggior numero di aziende aderenti alla cooperativa di garanzia. Ancora oggi Giacomo Pirra è presidente provinciale del Confidi di riferimento per Confartigianato.

È componente del consiglio di amministrazione della "Cassa di risparmio di Bra" e, fino a ottobre 2014, ha ricoperto la carica di componente del consiglio della Camera di commercio di Cuneo in rappresentanza del settore artigiano.

Un profilo a tutto tondo, aperto a tante e diverse esperienze di vita, spese in nome del territorio e di una passione per il mondo artigiano; un'ottima credenziale per essere premiato con il "Sigillo d'oro" camerale.

«Sono commosso e onorato - ha commentato il Comm. Pirra - di ricevere questo prestigioso riconoscimento, peraltro proprio nell'ambito di questa bella cerimonia organizzata nella mia amata città. Ringrazio, oltre che la Camera di Commercio e il presidente Dardanello, anche mia moglie e la mia famiglia, i quali mi hanno sempre sostenuto nelle tante attività, e spesso hanno dovuto sopportare le

mie assenze. Sono inoltre onorato, dopo una vita dedicata al lavoro e all'associazionismo economico, di rappresentare idealmente gli artigiani della Granda: a loro, alla loro laboriosità, alla loro passione dedico questo "Sigillo", quale stimolo a non arrendersi, a guardare avanti, con tenacia e ottimismo, specie in questo difficile momento, per continuare a sostenere, come sempre, l'economia del territorio e del Paese».

«Ci congratuliamo - hanno commentato Domenico Massimino e Andrea Lamberti, presidente provinciale e presidente della Zona di Bra di Confartigianato - al collega ed amico Pirra, splendido esempio di artigiano verace, sempre distintosi per l'instancabile impegno in ambito associativo e nella vita civile».





primo piano

Confartigianato ai suoi dipendenti: “Noi protagonisti del futuro”

Nell'assemblea annuale a Cussanio analizzato il lavoro svolto e le prospettive per il 2015

Salone al completo e clima cordiale al “Giardino dei Tigli” di Cussanio, dove si è svolta l'ormai tradizionale assemblea dei dipendenti di Confartigianato Imprese Cuneo, durante la quale, dopo l'illustrazione, con dati alla mano, dei successi e delle criticità del lavoro svolto, si è passati a ragionare in modo “collettivo” sui percorsi da intraprendere per il futuro.

«Riteniamo fondamentale – ha dichiarato Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato – condividere il bilancio del nostro impegno con chi è ogni giorno in prima linea nel contatto con le imprese associate. Un serio e concreto confronto serve a far accrescere in ognuno quel senso di responsabilità necessario a migliorare il nostro sistema associativo».

Interventi brevi ma incisivi da parte della presidenza.

Al presidente Massimino il compito di sottolineare pregi e difetti dell'operato svolto finora e la necessità di puntare ad un ampliamento di orizzonti professionali per essere sempre più vicini alle imprese.

Ai vice presidenti Luca Crosetto (vicario) e Giorgio Felici è toccato approfondire in modo incisivo alcuni aspetti dell'impegno associativo: al primo la composizione del Sistema Confartigianato e la sua rappresentanza sui vari livelli territoriali ed europei, al secondo il settore strategico delle Categorie e le sue implicazioni a livello sindacale.



Da sinistra: Joseph Meineri, direttore generale; Domenico Massimino, presidente provinciale; Luca Crosetto, vice presidente provinciale vicario; Giorgio Felici vice presidente provinciale

Più tecnica e “motivazionale” la relazione del neo direttore generale Joseph Meineri, il quale supportato da alcune slides ha percorso le tappe del lavoro svolto nel 2014 e, alla luce del perdurare della crisi economica, ha fornito alcuni spunti per un'impostazione più innovativa dei compiti associativi, sottolineando la necessità che i servizi forniti da Confartigianato Cuneo siano sempre più efficaci ed efficienti in base ai bisogni delle imprese.

Ha suscitato particolare interesse poi la partecipazione dei responsabili delle varie linee operative interne all'Associazione ad un particolare “team working”, nel corso del quale ognuno aveva il compito in tre minuti di dare risposte brevi e di

sostanza a tre domande su come migliorare l'attività della Confartigianato. Diciassette interventi che hanno fornito alla presidenza ed alla direzione numerosi suggerimenti su cui fare opportune riflessioni.

«Siamo molto soddisfatti – ha sottolineato il presidente Massimino – soprattutto per la serietà e la concretezza con cui i nostri funzionari si sono presentati alla platea. Le loro parole scaturivano da un ragionamento sinergico tra colleghi fatto in precedenza ed orientato al miglioramento delle funzioni dell'Associazione. Questo risultato evidenzia la presenza di un forte senso di appartenenza all'interno dei nostri uffici che apprezziamo con gratitudine».

L'intervento del presidente provinciale Massimino dinnanzi alla platea dei dipendenti del Sistema Confartigianato Cuneo





primo piano

Conferenza stampa di fine anno

A Luigi Scarsi il premio "Raccontare i Metalli"

Un anno intenso di attività, riassunto in un collage di fotografie proiettate sugli schermi, ha introdotto la conferenza stampa organizzata da Confartigianato Cuneo per ripercorrere insieme ai suoi dirigenti ed ai rappresentanti dei mass media le tappe salienti dell'impegno sindacale, associativo e di servizi profuso nel corso del 2014.

Nel suo intervento, il presidente provinciale Domenico Massimino ha sottolineato l'importanza del ruolo dell'Associazione nel sostenere le imprese con iniziative atte a dare voce alle loro necessità, quali la manifestazione a Roma del 18 febbraio u.s. e altri numerosi momenti di confronto con enti ed istituzioni territoriali.

Ha ricordato il lavoro svolto per indirizzare alcune imprese verso nuove strade produttive e l'impegno del Comitato di crisi nei casi aziendali più complessi.

Tema centrale dell'incontro è stata l'attività promozionale supportata dall'Associazione per dare visibilità alla qualità ed unicità del manufatto artigianale.

Facendo poi riferimento al progetto di valorizzazione dell'artigianato locale attraverso i materiali che vengono utilizzati nelle produzioni, avviato da Confartigianato Cuneo nel 2011, Massimino ha elencato i risultati dell'iniziativa "2014 anno dei metalli", che ha visto la partecipazione di oltre cinquanta imprese metallurgiche della Granda.

Presenza ad eventi di spicco del territorio, esposizioni di opere e laboratori dal vivo hanno contraddistinto questo percorso, a cui si è aggiunta, per il quarto anno consecutivo, la pubblicazione di un ricco catalogo contenente storia, dati economici, e reportage fotografici sul comparto ed i suoi protagonisti.

La conferenza stampa si è conclusa con la proclamazione dei vincitori del concorso sulla creatività "Raccontare i metalli" bandito dall'Associazione per dare risalto all'abilità degli artigiani associati.

Al primo posto si è classificato Luigi Scarsi di Canale con un'opera in acciaio inox raffigurante un uomo nell'intento di riforgiare un'Italia più giusta, solidale, ecocompatibile e artigianale.

Secondo posto per Antonio Gotta di Bra, autore di una grande fontana in ferro, terzo posto ad Andrea Ponticello di Saliceto con un'opera raffigurante una donna avvolta da un velo di metallo.

Tutte e tre le sculture saranno esposte all'interno della sede provinciale di Confartigianato.

YouTube



Rivedi la puntata di **Mondo Artigiano** dedicata all'iniziativa su www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo

1° classificato: Luigi "Gino" Scarsi (Canale)



2° classificato: Antonio Gotta (Bra)



3° classificato: Andrea Ponticello (Saliceto)





primo piano

L'Eccellenza Artigiana premiata a "Restructura"

Sono 74 le imprese piemontesi che domenica 30 novembre, nell'ambito della 27^a edizione della fiera "Restructura", sono state insignite del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

A consegnare i riconoscimenti l'assessore regionale alle Attività produttive, Giuseppina De Santis.

Con queste nuove aziende il panorama delle imprese eccellenti piemontesi arriva a 2.693 realtà, di cui 960 alimentari e 1733 manifatturiere.

Le aziende vengono valutate "eccellenti" da apposite commissioni di esperti in quanto svolgono lavorazioni a regola d'arte, rispettando i principi cardine di specifici disciplinari di produzione.

«L'iniziativa è ormai consolidata - commenta l'assessore De Santis - e rappresenta uno stimolo a fare sempre meglio, anche in ottica di incentivi agli investimenti. Ma è soprattutto occasione per condividere esperienze e per fare sistema, aspetto indispensabile per superare le difficoltà di natura dimensionale per le aziende che possono presentarsi nell'ottenere efficaci strategie di export».

Il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", realizzato dalla Regione insieme alle associazioni artigiane di categoria, e alla Commissione regionale per l'Artigianato, si rivolge tanto agli artigiani quanto al pubblico, essendo al contempo un riconoscimento di professionalità e di abilità esecutiva ed una certificazione di qualità.

Le imprese riconosciute possono ricevere, tra le altre cose, forme di sostegno per attività di promozione dei prodotti sui mercati e per la partecipazione a rassegne ed esposizioni in Italia e all'estero.

Inoltre, possono inoltre partecipare al progetto "Bottega scuola", mettendo a disposizione la loro esperienza in un percorso formativo/lavorativo rivolto a giovani cui trasmettere conoscenze e capacità professionali.

«Ci congratuliamo in particolare - commenta Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - con le imprese cuneesi insignite del prestigioso riconoscimento, che con l'alta qualità dei prodotti e l'eccellenza delle lavorazioni contribuiscono a consolidare quel "made in Italy" che tutto il mondo ci invidia. A loro gli auguri per un buon lavoro, con l'auspicio che questi segnali di positività si riflettano sull'auspicata ripresa del Sistema paese».



Le aziende insignite del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana"

Queste le imprese della provincia di Cuneo che hanno ottenuto il riconoscimento.

A loro le più vive congratulazioni da parte della Confartigianato Cuneo tutta.

Settore: Alimentare – Panificazione

ALLA CORTE DEL PANE di CANAVERO MARCELLO

Corso Langhe, 82 - 12051 ALBA (CN)

Tel. 0173/293256

marcello.piantagrassa@gmail.com

Pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione

BARRA SECONDO

Via Provinciale, 30 - 12020 BROSSASCO (CN)

Tel. 3478793404

Pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione

BAUDINO MASSIMO

Regione Margherita, 1 - 12010 BERNEZZO (CN)

Pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione

NATURALMENTE PANE di VIETTO ELISA

Via Torino, 19 - Frazione Borbore

12040 VEZZA D'ALBA (CN)

Tel. 0173/658330

naturalmentepane@hotmail.it

Pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione

PANETTERIA DELL'ANGOLO di MATTALIA MARCO E C. S.A.S.

Via Negrelli, 21 - 12100 CUNEO (CN)

Tel. 0171/634972

panetteria.angolo@gmail.com

Pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione

PANETTERIA PASTICCERIA DA ANDREA di CASALE ANDREA

Via Bodoni, 6 - 12037 SALUZZO (CN)

Tel. 0175/42319

Pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione

Settore: Alimentare - Pasticceria fresca e secca; Gelato

GELATERIA FROZEN di EULA ALBERTO

Via Pollenzo, 8 - 12042 BRA (CN)

Tel. 0172/750557

frozen.gelateria@gmail.com

Gelato

PASTICCERIA CURLETTI di CURLETTI MARIO

Via Tanaro, 18 - 12057 NEIVE (CN)

Tel. 0173/677109 - Fax 0173/677921

Negozi: Via Neive, 37 Località Baraccane - 12050

CASTAGNITO (CN) Tel. 0173/911939

info@pasticceriaurletti.com

www.pasticceriaurletti.com

Pasticceria fresca, pasticceria secca, torte farcite e non, paste lievitate, biscotteria e prodotti da forno, pasticceria salata, canditi



PASTICCERIA NOVO di NOVO ENRICO

Piazza Vittorio Veneto, 34/A - 12046 MONTÀ (CN)
Tel. 0173/971315
enrico.novo@alice.it
Pasticceria fresca, pasticceria secca, torte farcite e non, paste lievitate, biscotteria e prodotti da forno, pasticceria salata

Settore: Altre attività dell'artigianato artistico tradizionale tipico

EROS PUBBLICITÀ S.N.C. di GARELLI ANGELO EROS E C.

Via del Mulino, 10 Frazione San Rocco Castagnaretta
12100 CUNEO (CN)
Tel. 0171/491813
Laboratorio: Via XI Settembre - 12011 BORG SAN DALMAZZO (CN)
info@erospubblicita.com
www.erospubblicita.com/
Realizzazione di riproduzioni di quadri e decorazioni artistiche

Settore: Conservazione e Restauro in Edilizia

BASSO ROBERTO

Via Chiari, 52 - 12068 NARZOLE (CN)
Tel. 3357299709 - Fax 0171/776181
robibi73@libero.it
Fondazioni, murature, volte ed orizzontamenti, coperture, collegamenti verticali, pavimentazioni, intonaci, rivestimenti, manufatti decorativi, altre lavorazioni

DEMARIA SILVANO COSTRUZIONI EDILI

Via Cervere, 4/b - 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)
Tel. 0172/560026 - Fax 0172/560026
silvano.demaria@virgilio.it
Murature, coperture, camini

RULLO ENRICO

Località Chiabotti Rea, 5/A - 12060 MONCHIERO (CN)
Tel. 0173/62972 enrico.marzia@alice.it
Pavimentazioni

Settore: Decorazione su Manufatti diversi

ARREDO IDEA di LLUBANI FREDI E C. S.A.S.

Via dell'Artigianato, 17 - 12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172/635303 - Fax 0172/635303
Fabbricazione di mobili, altro: arredo di locali pubblici e negozi

ARTIGIANLEGNO di IANNACCONE E DEMICHELIS S.N.C.

Via Federico Ravello, 39 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/423018 - Fax 0172/433441
artigianlegno.snc@libero.it
Fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti, altro: fabbricazione di scale

TP FALEGNAMERIA di TALIANO PAOLO

Borgata Rolandi, 19 - 12046 MONTA' (CN)
Tel. 0173/975420 - Fax 0173/975420
Esposizione: Via Torino, 2 - 12040 VEZZA D'ALBA (CN)
info@talianopavimenti.com
www.talianopavimenti.com
Fabbricazione di mobili, altro: realizzazione e ripristino pavimenti in legno

Settore: Metalli Comuni

AUTOCARROZZERIA CANAVESIO di CANAVESIO GIAN FRANCO

Via del Fontanili, 4 - 12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172/692989 - Fax 0172/696798
ametista@cunnet.it
www.canavesio.it
Restauro auto d'epoca

GOTTA ANTONIO

Via Cuneo, 114 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44714
Lavorazione del ferro battuto

Restauro ligneo

SAN SEBASTIANO 23 - EBANISTERIA E RESTAURI MELLANO PIERBARTOLO

Via Basse San Sebastiano, 23 - 12100 CUNEO (CN)
Tel. 0171/602078 - Fax 0171/602078
sansebastiano23@libero.it

Perché la qualità riconosciuta sia riconoscibile

Con il Testo Unico per l'Artigianato (L.R. 1/2009) la Regione Piemonte assegna un ruolo importante all'Artigianato Artistico e Tipico di Qualità. In tale ottica la Regione, con l'attribuzione del riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" alle imprese che ne abbiano i requisiti, intende salvaguardare e rilanciare lavorazioni artigianali di antico prestigio e offrire opportunità professionali che, pur nel rispetto della tradizione, possano cogliere ed esprimere la capacità di reinterpretare il passato attraverso le tendenze culturali ed estetiche del presente.

Non si tratta solo di recuperare "gli antichi mestieri" attraverso la riqualificazione di produzioni che vanno scomparendo, ma avvicinare le nuove generazioni a professioni con elevato contenuto di professionalità.

I vantaggi del riconoscimento "Piemonte Eccellenza Artigiana"

Il marchio "Piemonte eccellenza artigiana" consente di:

- valorizzare l'artigianato artistico, tipico e tradizionale;
- offrire ai consumatori un simbolo di fiducia
- comunicare la qualità delle lavorazioni;
- rendere riconoscibili prodotti e lavorazioni sui mercati nazionali ed esteri.

Inoltre, nell'ambito del "Programma degli interventi", da definirsi da parte della Regione Piemonte, le Imprese potranno usufruire delle agevolazioni previste dal Testo Unico L.R. 1/2009 in materia di artigianato artistico, tipico e di qualità:

- la tutela dei requisiti professionali e di origine;
- la partecipazione a rassegne in Italia e all'Estero;
- la realizzazione di pubblicazioni e cataloghi;
- la realizzazione di supporti pubblicitari;
- l'esposizione e la vendita dei propri manufatti presso strutture pubbliche di conservazione dei beni culturali (musei, gallerie, palazzi storici);
- la partecipazione all'attuazione della formazione di giovani, con contributo pubblico, in qualità di "Bottega Scuola".



**REGIONE PIEMONTE
Settore Artigianato**

www.regione.piemonte.it/artigianato/



primo piano

Gli Autoriparatori e gli scenari futuri del mercato

Il tema affrontato in un convegno a Torino



Michele Quaglia

Lo scorso 6 dicembre, a Torino, nella prestigiosa location del Castello del Valentino, si è svolto il convegno regionale "Gli scenari futuri dell'autoriparazione".

La struttura imprenditoriale del Piemonte è composta per il 98% da piccole imprese, mentre gli occupati incidono sul totale per il 46%, di cui il 30% sono dipendenti di imprese artigiane.

In Piemonte vi sono circa 7.000 autoriparatori con un'occupazione stimata di oltre 14.000 addetti; l'incidenza del settore rispetto al totale dell'artigianato piemontese è pari al 5,3% delle circa 130.000 imprese iscritte all'albo artigiano.

«Sta per terminare l'iter che condurrà a breve la Regione Piemonte all'emanazione di una delibera della Giunta regionale che disciplinerà compiutamente la meccatronica. – spiega Michele Quaglia, rappresentante provinciale Meccatronici di Confartigianato Cuneo e presidente Federazione Regionale Autoriparazione di Confartigianato Piemonte – Le consultazioni e gli incontri regionali sono ora giunti al traguardo. Quando sarà emanata, la delibera riceverà nel sistema regionale delle qualifiche piemontesi il cosiddetto "Standard formativo e professionale del tecnico meccatronico delle autoriparazioni"».

Il tecnico meccatronico è colui che sa diagnosticare ed operare sia sulla parte elettrica/elettronica che sulla parte meccanica di un veicolo. Il relativo profilo professionale contempla un percorso formativo necessario. In totale il percorso formativo è di 500 ore obbligatorie con esame finale. Invece i responsabili tecnici che già operano come meccanico-motorista oppure come elettrauto, sono assoggettati dalla nuova normativa ad una formazione integrativa limitata a 40 ore sulle competenze dell'abilitazione che non hanno.

«Durante i lavori – aggiunge Gianfranco Canavesio, rappresentante provinciale e regionale dei Carrozzeri di Confartigianato – abbiamo anche illustrato il disegno di legge in materia di Rc auto che accoglie la necessità, espressa fortemente da Confartigianato Carrozzeri, d'intervenire con norme che difendano i diritti dei cittadini/consumatori, perseguendo l'obiettivo della riduzione dei premi assicurativi senza compromettere il livello qualitativo delle riparazioni e la conseguente sicurezza della circolazione stradale, prevedendo concorrenza reale e libertà di scelta per l'automobilista nel mercato della riparazione».

A seguire è stato esposto il nuovo protocollo Mctc Net2. «Il protocollo, definito dal ministero dei trasporti, dovrà essere adottato sia dalle



Gianfranco Canavesio

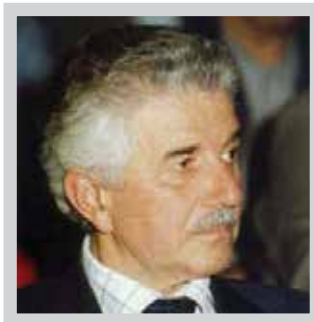


IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC

SIAC S.N.C. SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032
e-mail: siac_snc@libero.it



Luigi Cometto



Claudio Piazza

officine private che dai centri di revisione della motorizzazione. - illustra Luigi Cometto, rappresenta provinciale e regionale dei Centri di Revisione – Si tratta di una questione di primo piano, connessa all’adeguamento della tariffa di revisione che come categoria sollecitiamo del 2004».

Infine, sono state saranno affrontate le problematiche inerenti l’installazione degli impianti gpl/metano. «Dopo un’analisi a tutto tondo sulle questioni riguardanti la categoria, - commenta Claudio Piazza, rappresentante provinciale, presidente regionale e nazionale degli installatori gpl/metano di Confartigianato – ci siamo soffermati sull’esenzione del bollo auto successivamente all’immatricolazione per la automobili convertite a

GPL/Metano. Si tratta di un’iniziativa nata proprio dalla nostra azione sindacale, che la Regione Piemonte intende proseguire. Particolarmente rilevante, poi, la questione relativa alla sostituzione delle bombole di metano, aspetto importante sia per l’autoriparatore che per il cliente».



Il presidente di Confartigianato Merletti scrive al presidente ANIA Minucci

Riportiamo la lettera aperta del Presidente di Confartigianato Imprese Giorgio Merletti in risposta alle recenti dichiarazioni del presidente dell’ANIA Aldo Minucci sulla Categoria dei Carrozzeri.

Presidente Minucci, sono rimasto particolarmente indignato nell’apprendere il contenuto di alcune Sue dichiarazioni apparse sulla stampa che configurano un pesante ed inaccettabile attacco alle carrozzerie indipendenti.

Confartigianato Imprese respinge con determinazione le gravissime quanto incaute insinuazioni circa i presunti legami tra i carrozzieri indipendenti e la criminalità organizzata al fine di simulare i sinistri, nonché i riferimenti al “sistematico ricorso al lavoro nero” e all’occultamento di ricavi con relativa evasione dell’Iva. Tali affermazioni, oltre che del tutto infondate, se riferite alla generalità degli operatori, ledono profondamente l’onorabilità delle aziende del settore e degli imprenditori artigiani che siamo orgogliosi di rappresentare e generano nell’opinione pubblica una pericolosa diffidenza nei confronti della correttezza dell’operato della stragrande maggioranza delle aziende del settore.

Non le sfuggirà infatti che negli ultimi dieci anni i prezzi delle assicurazioni sui mezzi di trasporto in Italia sono aumentati del 27,9%, più del doppio del 13,6% dell’Eurozona, così come, nonostante i ripetuti e reiterati tentativi di addossarne l’onere ai carrozzieri (che incidono per non più del 30% nelle componenti di costo dei premi), le sarà altrettanto noto che le responsabilità di questi inspiegabili aumenti sono proprie del sistema assicurativo italiano poco concorrenziale. Così come solo in minima parte sono attribuibili alle frodi, che pure esistono e che vanno combattute con ben altri strumenti. Non è certamente con l’adozione di clausole assicurative di “risarcimento in forma specifica” sulla base delle convenzioni fra compagnie assicurative ed imprese di

autoriparazione, che si ridurrebbero le frodi assicurative e conseguentemente, i costi assicurativi e i relativi premi!

Ci lasci avanzare qualcosa di più di un dubbio, che invece tale operazione possa finire col mettere l’intera filiera sotto il controllo pieno delle Compagnie di assicurazione, generando una situazione di forte conflitto di interesse e arrogando ad esse il potere di determinare il danno che esse stesse dovranno risarcire, formando un “cartello” di fatto in grado di garantire le ampie rendite derivanti dalla scarsa dinamica competitiva che si verrebbe a generare. Verrebbe meno, inoltre, la capacità, per gli autoriparatori, di autodeterminare i prezzi delle riparazioni sulla base degli standard qualitativi assicurati ai consumatori, che finirebbero per essere i veri danneggiati.

Non vorrei che la virulenza delle sue parole fosse ingenerata dal fatto che Confartigianato, insieme alle altre Associazioni dei carrozzieri, ha promosso la presentazione di una articolata proposta di legge, incentrata in primis sulla difesa del diritto degli automobilisti di scegliere autonomamente e, al contempo, sulla tutela delle imprese di carrozzeria che devono poter operare in un mercato autenticamente concorrenziale e non sbilanciato a favore degli interessi delle compagnie di assicurazioni.

Sotto questo profilo, come lei sa, non ci siamo mai sottratti al confronto con ANIA e con le Compagnie, sempre con spirito fattivo e costruttivo, e mai ci siamo sognati di usare parole ed espressioni che vanno oltre il lecito e che ledono la dignità di persone ed organizzazioni.

Mantengo la speranza che queste mie parole possano indurla a rivedere e rettificare le sue affermazioni, rinnovandole la nostra piena disponibilità al confronto serio e, soprattutto, trasparente, sul complesso sistema dei rimborsi assicurativi, avendo al centro i diritti dei cittadini e garantendo al contempo la sicurezza e l’affidabilità delle riparazioni.



primo piano

Notizie sul traforo del Tenda in un sito web



Orari e variazioni per favorire imprese e cittadini



Aldo Caranta

L'Anas predisporrà un sito web dedicato, per favorire la comunicazione sulla questione del colle di Tenda.

Saranno riportati gli orari di apertura, inserite le relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori per migliorare la comunicazione con enti e cittadini. Questo al fine di evitare che situazioni favorevoli al transito quali le aperture non vengano fruite adeguatamente perché non rese note con anticipo, oppure che la cartellonistica affissa sul lato italiano della strada sia in contrasto con quella sul lato francese, com'è avvenuto di recente.

La decisione, insieme ad alcune altre, è stata resa nota nel corso di un incontro svoltosi a fine dicembre in Prefettura, su proposta del rappresentante del Governo Giovanni Russo e dell'ANAS, presente all'incontro con il Capo Compartimento Regionale Raffaele Celia e il Direttore Lavori Fabrizio Cardone. Sono intervenuti al dibattito il vice presidente di Confcommercio, Luca Chiapella, nel ruolo di coordinatore, il presidente di Confindustria Franco Biraghi, il presidente della Provincia, Federico Borgna, un componente la segreteria dell'assessore regionale alle infrastrutture Balocco, il rappresentante provinciale degli autotrasportatori di Confartigianato Cuneo Aldo Caranta, i sindaci di Limone, Fruttero Angelo e di Tenda, Pierre Vassallo ed il direttore della Lift Fabio Bergia, la società proprietaria degli impianti sciistici dell'alta valle Vermenagna e una delegazione di amministratori del territorio.

Grande l'interesse degli intervenuti, in relazione alle tempistiche dei lavori, costretti ad uno stop nelle scorse settimane, a causa del fallimento di una delle ditte impegnate nelle indagini preliminari all'avvio della realizzazione della seconda canna. La buona notizia è che, nel rispetto degli accordi intervenuti in passato tra Anas e tavolo di coordinamento

nato tra le diverse associazioni di categoria e le amministrazioni dei comuni interessati, il tunnel resterà aperto ininterrottamente dal 23 dicembre al 6 gennaio e, in seguito, sino al 31 con chiusure notturne dal lunedì al giovedì, dalle 22 alle 6, nel rispetto di un traffico legato all'alta stagione sciistica. Importante l'apertura, 24 ore su 24 a partire dal venerdì mattina, in modo da non intralciare il week end.

In fase di studio un secondo problema segnalato dal comitato: la presenza del semaforo sui tornanti del colle, lato francese. La installazione dell'impianto, in un'area per ora non interessata ai lavori, determina il formarsi di lunghe code e comporta ritardi, tanto che diventa quasi impossibile, per i ragazzi delle scuole della riviera di ponente, effettuare la giornata sulla neve a Limone, proprio a causa dei tempi richiesti dal viaggio. Si cercherà di ridurre i tempi dell'impianto, ma è impossibile la sua eliminazione.

Risolta, invece, in maniera favorevole, la questione dello svincolo di Bragard, per l'accesso agli impianti di quota 1400. Si è intervenuti e si è adottata una soluzione che pare funzionale ed attende il collaudo "sul campo" con l'avvio della stagione dello sci.

L'Anas ha fornito dati confortanti sull'andamento generale dei lavori preparatori. Non saranno conclusi per Natale, come si era richiesto, ma saranno rispettati i tempi previsti inizialmente. Ci sono alcune difficoltà tecniche, ma non rientrano tra quelle di difficile soluzione e, per il momento, tutto procede positivamente. Un problema, causa di rallentamento, è l'atteggiamento della Cig, la Commissione intergovernativa (o il comitato?) che è al vertice dei progetti, troppo lenta nel riunirsi. Si chiederà al Ministro per le infrastrutture Lupi, di intervenire per sbloccare la situazione.

L'importante è non mollare e dare credibilità al progetto, guardando con fiducia ad un futuro che sarà sicuramente più facile e promettente.

Dati favorevoli in campo ferroviario, con la riproposizione dei treni della neve a partire dall'8 gennaio, il sabato e la domenica.

Nel corso dell'incontro si è fatto riferimento anche ad un interessante progetto che riguarda il valico al colle della Maddalena. Quest'anno, grazie al contributo economico di Regione, Anas ed associazione degli autotrasportatori, si effettuerà, in maniera sperimentale, il distacco forzato delle masse nevose che incombono sulla statale, nei tratti non protetti da paravalanghe.

L'incontro con il Prefetto da parte del coordinamento per il Tenda si ripeterà a metà gennaio, per fare il punto sull'evolvere della situazione.

Aldo Caranta eletto presidente regionale dei trasportatori

Il Consiglio direttivo regionale degli autotrasportatori di Confartigianato Piemonte ha provveduto a rinnovare le cariche eleggendo Aldo Caranta presidente e Giovanni Rosso vicepresidente.

Caranta ha iniziato la sua attività nel marzo 1981 ed è associato alla Confartigianato Cuneo da allora; dall'ottobre 2001 ha ricoperto la carica di rappresentante degli autotrasportatori di Fossano. Dal giugno 2005 è diventato il rappresentante di tutti gli autotrasportatori cuneesi. Dal 2008 al 2012 è stato un componente della Giunta esecutiva nazionale di Confartigianato trasporti. Attualmente ricopre l'incarico di referente nazionale dei trasportatori di generi alimentari.

«Se il testo della legge di stabilità che riguarda l'autotrasporto non cambierà al Senato, - commenta Caranta - sarà inevitabile il fermo dell'autotrasporto merci. Non possiamo accettare che, dopo la crisi, sia la legge di stabilità ad espellere dal mercato decine di migliaia di piccole imprese».

È negativo il giudizio di Caranta sull'emendamento in materia di autotrasporto presentato dal Governo nella legge di stabilità. «Preoccupano - sottolinea Caranta - i provvedimenti introdotti dall'Esecutivo, così come preoccupano l'incertezza sul mantenimento delle deduzioni forfetarie delle spese non documentate per gli artigiani e il mancato incasso dei rimborsi per i pedaggi autostradali del 2012. Quanto poi all'albo nazionale degli autotrasportatori, designato per il controllo della legalità, dopo la riforma stenta a muovere i primi passi. Se non ci sarà un'inversione di marcia saremo costretti al fermo dei servizi di autotrasporto».

Caranta, nell'evidenziare che Confartigianato si è impegnata nella difesa dell'autotrasporto artigiano durante l'approvazione della legge di stabilità in commissione bilancio della Camera, confida infine che il ministro Lupi voglia considerare le sacrosante ragioni degli artigiani del settore e proporre al Senato le necessarie modifiche.



primo piano

“Un’unica **Unione dei Comuni** delle Valli Stura, Gesso e Vermenagna”

Lo afferma Confartigianato Cuneo per difendere, sostenere e valorizzare il territorio



Adriano Giordana

Ottimizzazione delle risorse, riduzione dei costi e migliore gestione del territorio.

Sono gli obiettivi ai quali Confartigianato Cuneo guarda, auspicando la costituzione di un’unica Unione dei Comuni che agglomeri le Valli Stura, Gesso e Vermenagna, cui si andrebbero ad aggiungere anche i Comuni di Borgo San Dalmazzo e Boves.

I Sindaci dei Comuni interessati saranno chiamati a valutare questa possibilità e l’Associazione di riferimento per il mondo dell’artigianato e della piccola e media impresa in provincia ritiene che l’accorpamento sia un’occasione da non sprecare per dare un segnale concreto, con ricadute positive su popolazione e tessuto economico.

«Con questa iniziativa – commenta Adriano Giordana, presidente della Zona di Borgo San Dalmazzo della Confartigianato – si potrebbe riunire sotto un unico ente un vasto territorio, composto da 40.000 abitanti, che è sostanzialmente omogeneo. Specie in questo momento occorre realmente “fare rete” e, abbandonando inutili campanilismi, che rischiano peraltro di generare costi e spesso sprechi, intraprendere con convinzione la via della

coesione, guardando primariamente alle tante positività che si prospettano».

«Si pensi – continua Giordana – a tempi burocratici più brevi e procedure più snelle, ad una pianificazione di progetti più coordinata, alla possibilità di partecipare in modo più incisivo a bandi nazionali ed europei. Un’Unione dei Comuni così composta avrebbe certamente un valore non indifferente, alla luce della vasta popolazione, del gran numero di imprese e della posizione geografica strategica a livello nazionale ed internazionale, stante i valichi del Tenda e del Maddalena».

«Siamo convinti – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale della Confartigianato Cuneo – che questa decisione non solo risulti “di buon senso”, ma possa contribuire a difendere, sostenere e valorizzare il territorio, e con esso le realtà sociali, economiche e culturali presenti. Migliori servizi a cittadini e imprese attraverso un’accurata gestione e un’attenta politica di promozione: questi i risultati da perseguire. Auspichiamo quindi che i Sindaci dei Comuni coinvolti sappiano interpretare questa occasione come un’opportunità che dia slancio all’auspicata ripresa e ci permetta di guardare con più fiducia al futuro».



Med.Art.

■ @ ■ Servizi srl

Lavorare in salute

La MedArt Servizi srl, nasce nel 2006 come prima esperienza regionale di società di servizi in cui collaborano un’associazione di categoria artigiana e una società privata.. Il sodalizio tra la Confartigianato di Cuneo e il Laboratorio Pasteur scaturisce dalla volontà da un lato di offrire ai propri associati un servizio sempre più completo ed efficiente, finalizzato a soddisfare tutte le esigenze legate all’ambito lavorativo, e dall’altro di mettere al servizio dell’associazione e delle imprese la propria esperienza trentennale in campo sanitario.

I nostri servizi organizzativi e di supporto alla medicina del lavoro sono:

- Tenuta dello scadenziario
- Organizzazione dell’attività del medico competente
- Gestione della documentazione
- Archiviazione delle cartelle sanitarie
- Consulenza sul D.Lgs. 81/08, tramite il medico competente

Segreteria: Corso IV Novembre, 11 - 12100 Cuneo - tel. 0171 480484 - fax 0171 435277 e-mail: medart.cn@gmail.com

Ambulatori nelle sedi di: Alba - Bra - Cuneo - Mondovì - Saluzzo - Savigliano

CON IL CARTONE SI PUÒ

Fare Design, rinnovare l'arredo, risparmiare, rispettare l'ambiente.



La nostra esperienza al servizio dell'arredo sostenibile.

La nostra passione creativa al servizio del design.

PlayGreen è un marchio Play ADV S.r.l. - info@playadv.it - www.playadv.it



Il sistema BODYBi' e il tavolino Sbafo sono creazioni originali Andrea Scarpellini Design.



vantaggi per gli associati

L'importanza della **formazione** per la Marcatura CE



Nel mese di novembre 2014, si è svolto in un hotel a Savigliano il 2° corso di formazione organizzato da EQZ s.r.l rivolto alle aziende artigiane cuneesi per la Marcatura CE secondo la norma EN 1090.

La norma UNI EN 1090-1, relativa all'esecuzione delle strutture in acciaio e alluminio richiede la formazione qualificata per il personale coinvolto nella gestione delle attività di saldatura.

Il corso di 24 + 8 ore, peraltro obbligatorio per la marcatura CE, ha formato con successo i coordinatori della saldatura e gli addetti ai controlli visivi delle seguenti aziende:

Non stiamo parlando dei cosiddetti "patentini" ma di un corso orientato a fornire le basi di metallurgia, saldabilità, tecnologia della saldatura, qualifiche di procedimento e personale, controllo visivo e validazione di nuovi procedimenti.

- CD PORTONI di comba Dario – Barge
- CIRIFER – Robilante
- F.LLI BARBERO – Santo Stefano Belbo
- LA METALGROS srl – Margarita
- OFFICINE ARNULFO – Dogliani
- POLIPROGRAM – Clavesana
- SCARZELLO ALDO – Cervere
- TARICCO & GALLO – Novello

Per l'artigiano abituato ad "agire" si è trattato di ritornare a studiare e approfondire concetti che vengono applicati giornalmente ma dei quali non si conoscono l'origine e lo scopo.

A queste aziende cuneesi si sono aggiunte 6 aziende provenienti da altre province piemontesi e 1 azienda ligure.

La marcatura CE secondo la UNI EN 1090-1 è un argomento controverso per le nostre aziende artigiane in quanto si sono ritrovate sottopressione da diverse parti con informazioni completamente diverse le une dalle altre.



In virtù della partnership stipulata, si invita a contattare:
EQZ s.r.l.
Str. Villaretto 167 - 10156 - Torino
rif. G. Zanardi
tel. 3488039989
zanardi@eqz.it

Un grazie ancora a tutti per la partecipazione e l'attenzione. Un grazie speciale a TECNO PIEMONTE spa – Organismo Notificato - che con il suo personale altamente qualificato ha gestito dal punto di vista didattico il corso ed ha saputo interpretare il difficile momento economico applicando tariffe decisamente favorevoli.

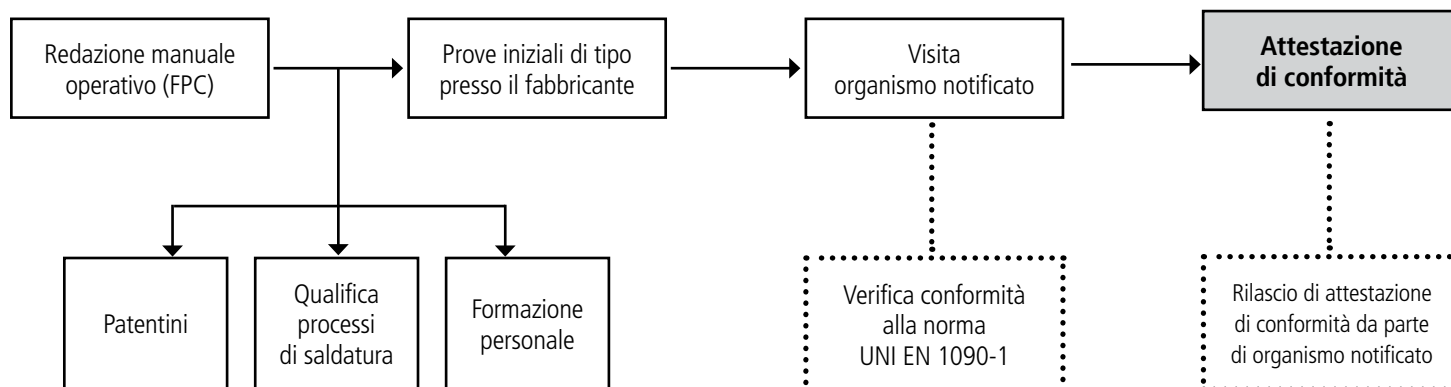
Si chiarisce nuovamente che non sono necessarie le CERTIFICAZIONI ISO 9000 e le ISO 3834 .

Il nuovo regolamento comunitario 305/2011, pur semplificando notevolmente le procedure e i documenti per la marcatura CE, ha introdotto alcuni obblighi particolarmente onerosi per le aziende (carpenterie).

EQZ srl ha inoltre predisposto un FPC (sistema controllo produzione in fabbrica) semplificato per le micro aziende artigiane che realizzano strutture semplici, riducendo al minimo la gestione cartacea dei documenti.

Si riporta nel diagramma di flusso sotto riportato le attività da svolgere per le aziende artigiane al fine di ottenere l'attestazione di conformità.

Flusso operativo Marcatura CE UNI EN 1091-1



ATTIVA IL TUO NEGOZIO ONLINE

PERMETTI AI TUOI CLIENTI
DI ACQUISTARE VELOCEMENTE
SUL TUO SITO E-COMMERCE

SERVIZIO LOW COST

GRAFICA PROFESSIONALE

SVILUPPATO PER TABLET E SMARTPHONE

PREDISPOSIZIONE PER I MOTORI DI RICERCA

A PARTIRE DA

300€

IVA ESCLUSA



FINALMENTE POTRAI AVERE UN SITO ECOMMERCE SVILUPPATO SU PIATTAFORMA PROFESSIONALE CON AGGIORNAMENTI AUTOMATICI DEL CODICE. IL LAYOUT GRAFICO IN LINEA CON LE TENDENZE ATTUALI E LA VISUALIZZAZIONE SUI DISPOSITIVI MOBILI. INOLTRE UNO STRUMENTO CHE EVOLVERÀ CON NUOVE FUNZIONALITÀ SPECIFICAMENTE STUDIATE PER OFFRIRTI NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO.

30%^{10%} 50%
40% 90%
70%

SCOPRI IL TUO POTENZIALE
NELL'ECOMMERCE CON COSTI
RIDOTTI AL MINIMO INDISPENSABILE

EDISOFT

**PROMOZIONE RISERVATA
AGLI ASSOCIATI**



Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

MOBILITÀ

Albo autotrasporto: pagamento quote anno 2015

Come anticipato nel numero di novembre de "La Voce dell'Artigiano", è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 254 del 31 ottobre 2014, la delibera con cui il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto terzi ha stabilito le quote che le aziende iscritte all'Albo dovranno versare per il 2015.

In sintesi è stabilito che:

- entro il 31 dicembre 2014, le imprese iscritte all'Albo alla stessa data, dovranno effettuare il pagamento soltanto attraverso il sistema di pagamento telematico operativo sul sito internet www.ilportaledellautomobilista.it scegliendo una delle seguenti modalità: carta di credito VISA, Mastercard, carta prepagata PostePay o PostePay Impresa, conto corrente BancoPosta on line;
- non sono cambiate le quote da versare;
- la prova dell'avenuto pagamento dovrà essere conservata dalle imprese per consentire i controlli da parte del Comitato Centrale;
- qualora il versamento non venga effettuato entro il termine del 31 dicembre 2014, l'iscrizione all'Albo sarà sospesa con la procedura prevista dall'art. 19, punto 3, della legge 6 giugno 1974, n. 298.

Confartigianato Trasporti ha presentato al Senato 5 emendamenti alla legge di bilancio

Sostenere il comparto dell'autotrasporto, agevolare l'attività delle migliaia di imprese che vi operano e semplificare le procedure burocratiche.

È questo l'obiettivo dei 5 emendamenti al Collegato della prossima Legge di Bilancio dello Stato, proposti il 5 dicembre 2014 da Confartigianato Trasporti al Senato.

Gli interventi richiesti a Palazzo Madama riguardano i costi d'esercizio relativi alla sicurezza sociale, i requisiti di idoneità e capacità finanziaria, il mantenimento della corresponsabilità della filiera e l'azione diretta, regole che rafforzano la legalità nel settore in sinergia con l'attività di controllo da parte dell'Albo e, infine, l'istituto della conciliazione delle controversie sui rapporti tra vettori e sub vettori.

"Ai Senatori abbiamo presentato alcune richieste di modifica dettate dal buon senso e dalle attuali necessità delle aziende - afferma il Presidente Nazionale di Confartigianato Trasporti, Amedeo Genedani - anche se, da alcune fonti governative, ci risulta che l'Esecutivo abbia intenzione di accettare solo due emendamenti, tra l'altro quelli non fondamentali".

"Per noi e per tutto il settore dell'Autotrasporto - prosegue il Presidente - questa non sarebbe una condizione accettabile e che potrebbe portare a un fermo merci".

"In ogni caso - continua Genedani - a livello territoriale abbiamo iniziato l'azione di informazione e coinvolgimento dei Senatori per supportarli nelle scelte che dovranno fare a Palazzo Madama, e per spiegare come queste,

MOBILITÀ

in ogni caso, andranno a influire sulla condizione del settore". Confartigianato Trasporti auspica l'approvazione degli emendamenti per le ricadute positive che questi porterebbero alle migliaia di imprese e addetti.

Confartigianato Trasporti: se la legge di stabilità non cambierà al Senato sarà inevitabile il fermo dei servizi

"Se il testo della legge di Stabilità che riguarda l'autotrasporto non cambierà al Senato, sarà inevitabile il fermo dell'autotrasporto merci. Non possiamo accettare che, dopo la crisi, sia la legge di Stabilità ad espellere dal mercato decine di migliaia di piccole imprese."

È negativo il giudizio del Presidente di Confartigianato Trasporti, Amedeo Genedani, sull'emendamento in materia di autotrasporto presentato dal Governo nella Legge di stabilità.

"Preoccupano - sottolinea Genedani - i provvedimenti introdotti dall'Esecutivo, così come preoccupano l'incertezza sul mantenimento delle deduzioni forfetarie delle spese non documentate per gli artigiani e il mancato incasso dei rimborsi per i pedaggi autostradali del 2012. Quanto poi all'Albo nazionale degli autotrasportatori, designato per il controllo della legalità, dopo la riforma stenta a muovere i primi passi. Se non ci sarà un'inversione di marcia - afferma Genedani - saremo costretti al fermo dei servizi di autotrasporto".

Il Presidente Genedani, nel sottolineare che Confartigianato si è impegnata nella difesa dell'autotrasporto artigiano durante l'approvazione della Legge di stabilità in Commissione Bilancio della Camera, annuncia la presentazione di richieste di modifica alla Legge di stabilità con l'obiettivo di difendere le imprese di autotrasporto. "Confidiamo - conclude Genedani - che il Ministro Lupi voglia considerare le sacrosante ragioni degli artigiani del settore e proporre al Senato le necessarie modifiche".

Pagamenti certi: una occasione perduta

Le imprese dell'autotrasporto merci dovranno ancora attendere del tempo per vedersi riconosciute le spese ed i guadagni derivanti dal loro lavoro.

Tre benemeriti onorevoli (Marchetti, Carrescia e Ginato) della Repubblica hanno presentato su indicazione della Confartigianato Trasporti, un emendamento all'articolo 19 della legge di Stabilità che recitava: "è preclusa la deduzione degli importi corrisposti tardivamente (cioè dopo il termine di trenta giorni del pagamento fissato dalla legge) ad ogni fine fiscale".

Questa iniziativa ha innescato, all'interno e all'esterno della V Commissione Bilancio, una furiosa reazione dei lobbisti espressione della committenza commerciale che hanno trovato sponda nei rappresentanti governativi ottenendo una sospensione dei lavori della commissione e obbligando i presentatori al ritiro dell'emendamento in questione.

Confartigianato Trasporti non capisce l'atteggiamento di chi nello scorso febbraio 2013 proponeva la certezza dei pagamenti mediante l'introduzione



da oggi anche online!
le notizie utili per le categorie

<http://cuneo.confartigianato.it/voci-categorie/>

MOBILITÀ

•••

contrattuale di una clausola penale.

Evidentemente, questi attori principali della filiera del trasporto, preferivano una sanzione penale (che mai sarebbe arrivata) ad una certa e reale sanzione pecuniaria.

Se l'emendamento della certezza dei tempi di pagamento fosse stato introdotto, non ci troveremo innanzi alle disperate situazioni dei colleghi autotrasportatori dell'ILVA che attendano, ormai esausti, da mesi le loro spettanze.

Confartigianato Trasporti ha inteso, con la propria proposta sindacale, affermare il fondamentale principio della "certezza":

- certezza del diritto;
- certezza dei costi;
- certezza dei pagamenti;
- certezza dei tributi;
- certezza del corretto operare economico e sociale in tutti i campi.

Purtroppo, la Camera non ha per il momento accolto la proposta ma la Confartigianato Trasporti sarà determinata in difesa di questa, a buon diritto, irreprensibile richiesta.

Immatricolazione veicoli di "fine serie"

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito indicazioni in merito ai veicoli cosiddetti di "fine serie", cioè quelli che sono in fase di produzione oppure sono stati prodotti ma ancora non immatricolati e che perdono il certificato di conformità perché nel frattempo entrano in vigore nuove disposizioni in merito alle caratteristiche costruttive dei veicoli stessi.

La direttiva prevede che un certo numero di questi veicoli possa comunque essere messo in circolazione se sono immatricolati entro 18 mesi dalla perdita della conformità per i veicoli ancora in produzione e entro 12 mesi per quelli già prodotti ma ancora non immatricolati. Il documento ministeriale da quindi la possibilità di immatricolare per la prima volta veicoli che non rispettino i requisiti imposti da alcuni articoli del Regolamento comunitario 661/2009 (struttura del veicolo, i sistemi di ausilio alla guida, di protezione degli occupanti, disposizioni specifiche per gli autobus in merito all'adeguamento della capacità del veicolo alla massa e dimensioni dello stesso, accessibilità di persone con ridotta mobilità, misure antincendio). La circolare ministeriale fornisce anche l'elenco delle case costruttrici alle quali è stato concesso di poter usufruire della procedura relativa ai veicoli di fine serie.

Ricorso UE sui "ticket bus"

La Confartigianato BUS-OPERATOR ha aderito all'iniziativa concordata in CAIPET per presentare un ricorso alla Commissione Europea finalizzato a contestare la legittimità dei provvedimenti comunali in materia di tariffazione degli accessi e della sosta degli autobus - turistici e di linea (nazionali ed internazionali) - nelle ZTL urbane.

Il ricorso vede il coinvolgimento anche di altre Associazioni ed imprese europee di trasporto con autobus.



*da oggi
anche online!*

<http://cuneo.confartigianato.it/voci-categorie/>

ALIMENTAZIONE

Le nuove regole per l'etichettatura alimentare

Il Regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, pubblicato in data 22 novembre 2011 ed entrato in vigore il 13 dicembre 2011, ha trovato applicazione a decorrere dal 13 dicembre 2014 per le disposizioni in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti mentre troverà applicazione dal 13 dicembre 2016, per quanto riguarda le disposizioni sull'etichettatura nutrizionale.

In breve alcune novità del regolamento:

- leggibilità delle informazioni obbligatorie: al fine di migliorare la leggibilità delle informazioni fornite nelle etichette, viene stabilita una dimensione minima dei caratteri per le informazioni obbligatorie, fissata in 1,2 mm (eccetto imballaggi o contenitori la cui superficie maggiore è < 80 cm², la dimensione dei caratteri è pari o superiore a 0,9 mm);
- soggetto responsabile: viene individuato l'operatore responsabile della presenza e della correttezza delle informazioni sugli alimenti, cioè l'operatore con il cui nome o ragione sociale il prodotto è commercializzato, o, se tale operatore non è stabilito nell'Unione, l'importatore nel mercato dell'Unione;
- etichetta nutrizionale: sarà obbligatoria a partire dal 13 dicembre 2016, ma può essere anticipata volontariamente. La dichiarazione obbligatoria riguarda il contenuto calorico (energia), i grassi, i grassi saturi, i carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e il sale, espressi come quantità per 100g o per 100 ml o per porzione nel campo visivo principale (parte anteriore dell'imballaggio) mentre gli elementi nutritivi di un elenco determinato possono essere dichiarati volontariamente;
- modalità di indicazione degli allergeni: Qualsiasi ingrediente o coadiuvante che provochi allergie o intolleranze deve figurare nell'elenco degli ingredienti con un riferimento chiaro alla denominazione della sostanza definita come allergene. Inoltre l'allergene deve essere evidenziato attraverso un tipo di carattere chiaramente distinto dagli altri, per dimensioni, stile o colore di sfondo;
- nanomateriali: la lista dei nanomateriali impiegati va inserita fra gli ingredienti;
- prodotti alimentari non preimballati: anche per i prodotti alimentari venduti nel commercio al dettaglio e nei punti di ristoro collettivo occorre riportare le indicazioni sugli ingredienti allergenici;
- indicazione di origine: obbligatoria, a partire dal prossimo aprile 2015, per le carni fresche suine, ovine, caprine e di volatili;
- acquisti online: qualora il prodotto alimentare sia venduto a distanza, la maggior parte delle informazioni obbligatorie sull'etichetta deve essere fornita prima dell'acquisto;
- oli e grassi utilizzati: l'indicazione "oli vegetali" o "grassi vegetali" viene superata in quanto tra gli ingredienti si dovrà specificare quale tipo di olio o di grasso è stato utilizzato;
- altre prescrizioni: per prodotti scongelati, tagli di carne o pesce combinati ed ingredienti sostitutivi.

Con il Regolamento viene operato un complesso riassetto della normativa previgente e consolidato in un unico testo le precedenti norme di carattere generale sulla pubblicità, sull'etichettatura, sull'indicazione degli allergeni e sull'etichettatura nutrizionale.

Infatti, a partire dal 13 dicembre 2014 sono abrogate sei direttive ed un regolamento, nonché vengono modificati il regolamento (CE) n. 1924/2006, relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari ed il regolamento (CE) n. 1925/2006, sull'aggiunta di vitamine e minerali e di talune altre sostanze agli alimenti.

A seguito del riordino della normativa comunitaria in materia di etichettatura perdono efficacia la maggior parte delle disposizioni nazionali contenute nella norma quadro, il Decreto legislativo n. 109 del 27 gennaio 1992, in quanto ai

ALIMENTAZIONE

sensi dell'articolo 38 del Regolamento gli Stati membri non possono adottare né mantenere disposizioni nazionali nella materie espressamente armonizzate dal regolamento, salvo se il diritto dell'Unione lo autorizza.

Possano invece essere mantenute e aggiornate, previa notifica alla Commissione europea, **le disposizioni del D.Lgs. n. 109/1992** non armonizzate dal Regolamento o che rientrano nelle materie la cui disciplina è stata espressamente demandata agli Stati membri (es: art. 15, paragrafo 2, e art. 44 del Regolamento).

Al riguardo, è in corso l'emanazione di un DPCM che aggiornerà le disposizioni del Decreto legislativo 109/1992.

Per quello che attiene invece l'impianto sanzionatorio, è di prossima pubblicazione una circolare, cui farà seguito l'emanazione di un Decreto legislativo relativo alle disposizioni nazionali sanzionatorie per la violazione delle prescrizioni contenute nel regolamento (UE) n. 1169/2011.

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Etichettatura: consultazione pubblica online sul sito del Ministero

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha aperto la consultazione pubblica on line tra i cittadini sull'etichettatura dei prodotti agroalimentari.

I consumatori, i produttori e gli operatori potranno esprimere il proprio punto di vista, rispondendo ad un questionario con 11 domande sull'importanza dell'origine e della tracciabilità dei cibi. I risultati saranno utilizzati come supporto e rafforzamento delle scelte nazionali che l'Italia farà sul tema dell'etichettatura, che verranno presentate a Bruxelles, in attuazione del nuovo Regolamento sull'etichettatura entrato in vigore il 13 dicembre.

L'iniziativa fa parte delle misure di 'Campolibero' della Legge Competitività e ha l'obiettivo di coinvolgere la collettività su una questione decisiva come la trasparenza delle informazioni sugli alimenti. Un ulteriore effetto della consultazione è allinearsi ai principi generali dell'Unione europea, dove la condivisione dei contenuti delle decisioni pubbliche costituisce da tempo una prassi consolidata.

Per accedere al questionario, si riporta di seguito il link diretto:
www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8123

ODONTOTECNICI

Il profilo professionale al centro dell'assemblea dei Presidenti regionali di Confartigianato Odontotecnici

Si è svolta a fine novembre presso la sede di Confartigianato Imprese, l'Assemblea dei Presidenti regionali di Confartigianato Odontotecnici.

Ha partecipato ai lavori l'On.le Raffaello Vignali, che sta attivamente sostenendo la ripresa dell'iter di approvazione del profilo professionale, la Dott.ssa Stefania Multari, Direttore Relazioni Istituzionali Confartigianato ed il Dott. Bruno Panieri, Direttore Politiche Economiche Confartigianato.

A seguito del lavoro svolto da Confartigianato a supporto di tale delicata tematica, gli On.li Raffaele Calabrò, (Capogruppo NCD della Commissione Affari

ODONTOTECNICI

Sociali), Raffaello Vignali (Responsabile Sviluppo Economico NCD) e Marco Donati (PD) della Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati hanno sottoscritto la risoluzione n. 7-00524, presentata in data 13/11/2014 ed assegnata alla Commissione Affari Sociali.

Tale atto di indirizzo impegna il Governo a:

- riprendere il tema del riconoscimento della professione odontotecnica, trasmettendo alla Conferenza Stato-Regioni lo schema di Accordo del 2007;
- a farsi carico delle problematiche del settore delle produzioni dei dispositivi odontotecnici e, per l'effetto, riconoscere la professione sanitaria dell'odontotecnico e la peculiarità del comparto di riferimento;
- a riconoscere l'autonomia e la specificità della professione odontotecnica, nonché l'importanza che le produzioni odontotecniche spiegano nel campo delle cure dell'apparato dentale;
- a definire il contesto operativo per l'esercizio dell'attività odontotecnica, in particolare disciplinando i requisiti e le autorizzazioni per l'esercizio, il regime autonomo o di dipendenza dell'attività, lo spessore delle responsabilità, se del caso anche mediante la previsione dell'adozione di strumenti deontologici di autoregolamentazione, come delineati nello schema di Accordo del 2007;
- ad adottare ogni iniziativa utile a creare sinergie e scambio dei saperi e delle conoscenze, in ambito europeo ed internazionale nel settore accademico e della ricerca, a beneficio della formazione continua, dell'aggiornamento professionale e della crescita complessiva del settore;
- a sollecitare le azioni di competenza presso gli organismi deputati, a partire dalla Conferenza Stato-Regioni, nella direzione di dare autonomo riconoscimento professionale sanitario agli operatori odontotecnici, con il conseguente rilievo della specificità del settore produttivo.

COSTRUZIONI

Scarti di materiale lapideo e novità in tema di commercializzazione delle lapidi: incontro di categoria

La Confartigianato organizzerà nel mese di gennaio una serata dedicata alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla lavorazione della pietra.

Inoltre nel corso della serata saranno illustrate le novità relative alla commercializzazione delle lapidi funebri.

Alle aziende associate sarà inviato apposito invito relativo alla serata.

INSTALLATORI

Convegno provinciale area impianti sulla gestione dei rifiuti derivanti dalla propria attività e gestione RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)

La Confartigianato organizzerà il giorno **giovedì 29 gennaio 2015** un convegno rivolto agli impiantisti elettrici ed idraulici sulla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla propria attività e sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Alle aziende del comparto sarà inviata l'informativa dettagliata dell'evento.

BENESSERE E SALUTE

Il coworking della bellezza

Poltrone in affitto per acconciatori ed estetiste



Anche in Piemonte, dopo altre regioni italiane, acconciatori e centri estetici sono autorizzati a sviluppare forme di coworking.

Dal punto di vista normativo sono state codificate come "affitto della poltrona" o "affitto della cabina". L'affitto della poltrona/cabina è il nuovo modello di gestione aziendale dove soggetti già in possesso dei requisiti professionali per esercitare la professione di acconciatore o di estetista si uniscono utilizzando spazi comuni.

Un'occasione per molti giovani che si affacciano su questo mercato ancora vivace, ma che si scontrano coi rilevanti investimenti iniziali ed i successivi costi fissi e di funzionamento che, insieme ai pesanti oneri fiscali, creano oggettivi ostacoli all'avviamento e all'affermazione di nuove realtà imprenditoriali. Uno strumento volto a favorire in modo diretto le imprese e ad aiutarle a combattere il fenomeno del sommerso e dell'abusivismo che in questo settore è particolarmente rilevante.

I comuni che hanno già deliberato in tal senso sono Torino, Novara, Verbania, Asti, Borgomanero e Arona. Gli altri, con la collaborazione delle associazioni artigiane di categoria, stanno lavorando alla modifica dei propri regolamenti per rendere accessibile il nuovo modello di gestione a tutti gli operatori del settore interessati.

«Tecnicamente si tratta di siglare un contratto – spiega Stefania Baiolini, presidente regionale delle estetiste di Confartigianato – attraverso il quale l'acconciatore o estetista concede in uso ad un altro soggetto, per un determinato periodo di tempo, una parte dei propri locali nei quali svolge abitualmente la propria attività. Il contratto disciplina tutti gli aspetti legali e pratici prevenendo qualsiasi possibile controversia tra le parti e consentendo ad entrambi gli operatori di lavorare nel pieno rispetto della legge e delle normative fiscali vigenti».

La concessione dei locali è a titolo oneroso: l'utilizzatore paga un canone che può comprendere l'utilizzo di attrezzature, il consumo di prodotti, la quota dei consumi di energia, la quota delle altre spese (pulizia locali, spazi condominiali, ecc.).

«Sono stati fortemente voluti dalle associazioni artigiane di settore – aggiunge Enrico Frea, presidente regionale degli acconciatori di Confartigianato – come possibile risposta alla grave crisi economica in atto che ha portato ad una

BENESSERE E SALUTE

drastica riduzione dei consumi di servizi alla persona con la conseguente cessazione di numerose attività. Le associazioni territoriali di Confartigianato sono a disposizione degli operatori interessati per fornire tutte le informazioni necessarie all'avvio del coworking».

A discuterne nell'ambito di un convegno organizzato in collaborazione con l'Oreal sono stati Pietro Falconi (direttore della divisione prodotti professionali dell'Oreal), Enrico Frea (presidente regionale degli acconciatori di Confartigianato), Stefania Baiolini (presidente regionale delle estetiste di Confartigianato), Rosa Pavese (Regione Piemonte), Domenico Mangone (assessore comunale lavoro, commercio e attività produttive).

Al termine Carlo Bay (hairstylist Oreal) ha presentato le tendenze glamour autunno/inverno 2014/2015. La chiusura dei lavori è stata di Giuseppe Falocchio (presidente di Confartigianato Benessere).

La Notte di Figaro

Ottima la partecipazione al primo conviviale provinciale di categoria, dedicata agli acconciatori, che ha contato sulla presenza di oltre 80 persone all'Evita Disco Club di Cavallermaggiore. Dopo un ricco "Aperivip", consumato in una sala appositamente allestita, la serata è proseguita con balli e divertimento, in una spensierata atmosfera prenatalizia.

Un grazie per l'idea a Davide Sciandra, vice rappresentante provinciale di categoria, al presidente provinciale Domenico Massimino e a tutti gli altri rappresentanti che non hanno voluto mancare a questo momento categoriale.



Da sinistra: Enrico Frea, Adonella Fiorito, Maria Bertola, Davide Sciandra, Ida Micca e Domenico Massimino

la voce dell'artigiano
il valore del nostro lavoro

PER RESTARE AGGIORNATI
VISITARE IL SITO:
<http://cuneo.confartigianato.it/>



ALLESTIMENTI PER EVENTI

Progettazione e realizzazione
stand attrezzati

MULTIMEDIALE

Sistemi audio visivi e videoconferenze
per sale meeting e conferenze
sistemi home cinema



Icarus Group Sas
Via Savona, 81/m 12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171 41 33 19 - Fax 0171 41 72 51
info@icarusgroup.it - www.icarusgroup.it



ACUSTICA

Analisi e correzioni acustiche
per fonoisolamento e attenuazione
del riverbero ambientale

TECNOLOGIA

Tecnologie multimediali, vetrine digitali
comandate da remoto - Sistemi di controllo
e gestione del multimediale



CONTRACT

Realizzazioni chiavi in mano
per ogni ambito di attività

NELLA **CRISI**

IL GIUSTO **SUPPORTO**

DA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO


Confartigianato
CUNEO



RIVOLGITI CON FIDUCIA

AL **COMITATO DI CRISI** DI CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

TROVEREMO INSIEME UNA RISPOSTA AI TUOI PROBLEMI

tel. 0171 451111 - confartcn@confartcn.com



vantaggi per gli associati

Confartigianato all'Expo Milano 2015: un'opportunità per le imprese

Confartigianato Imprese Cuneo in collaborazione con il Sistema Nazionale sta organizzando per l'evento mondiale di Expo Milano 2015, oltre che una presenza nell'ambito della manifestazione a livello istituzionale all'interno del Padiglione Italia (con un ufficio di rappresentanza ed un'esposizione di 150 mq per 2 settimane per rappresentare l'artigianato in Italia), anche un'iniziativa parallela rivolta alle imprese.

Per offrire un'irripetibile possibilità di promozione, dare visibilità e creare nuove opportunità commerciali per le aziende associate, Confartigianato organizzerà a completamento del progetto un "Fuori Expo", cioè un'area espositiva dove le aziende potranno esporre e vendere i propri prodotti.

L'area, situata in via Tortona 32, in un'ex area industriale riqualificata per esposizioni e organizzazioni di eventi, si trova nei pressi dei

navigli, in una zona animata tutto l'anno da eventi e manifestazioni.

Il padiglione, di circa 2000 mq, sarà attivo durante tutto il periodo dell'evento (maggio-ottobre 2015) e vedrà la presenza delle associazioni territoriali provinciali di Confartigianato, che si alterneranno secondo un calendario settimanale.

La provincia di Cuneo sarà protagonista dal 29 luglio 2015 al 4 agosto 2015.

Le aziende avranno a loro disposizione spazi espositivi di 3 metri per 3 (o multipli), pre-allestiti con pareti, pavimentazione, impianto di illuminazione ed elettrico, scaffali, espositori e magazzino.

Confartigianato promuoverà questa iniziativa attraverso diversi canali media.

Oltre che gli spazi espositivi saranno allestiti inoltre: aree per convegni ed incontri b2b, spazi per degustazioni e dimostrazioni, Durante l'evento saranno organizzati incontri b2b con delegazioni estere e buyer, visite guidate per i turisti di expo ed altre iniziative di promozione.

Si specifica che la partecipazione è aperta a tutte le tipologie e categorie di imprese del settore artigiano.

Le aziende interessate sono invitate a compilare la scheda di interessamento scaricabile dal sito internet di Confartigianato all'indirizzo web **cuneo.confartigianato.it/expo2015** (visto i limitati spazi a disposizione farà fede la data di invio della stessa).

Per informazioni: **Ufficio Marketing**
tel. 0171 451111
expo2015@confartcn.com

IMV | ITALIAN
EXPO 2015 | MAKERS
VILLAGE
Italian Excellence, Food & Style

Maggio – Ottobre 2015
Milano, Via Tortona 32

FUORI EXPO BY


Confartigianato
CUNEO

www.italianmakersvillage.it

29 luglio - 4 agosto 2015



sindacale e lavoro

Avvio di nuovi tirocini in azienda

Il progetto è promosso dalla Fondazione CRC



Si è aperta la seconda fase del progetto EsperienzaLavoro3, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo insieme ad alcune Organizzazioni datoriali della nostra provincia, che prevede l'avvio di tirocini della durata di 6 mesi presso imprese associate operanti nella nostra provincia, con un sostegno economico messo a disposizione dalla Fondazione CRC.

In questa seconda parte del progetto sono disponibili tirocini con soggetti adulti, già in possesso di esperienze lavorative pregresse nelle mansioni riportate nella pagina a fianco.

Per il tirocinante non causa la perdita dell'iscrizione presso il Centro per l'Impiego e per l'azienda ospitante non costituisce obbligo di assunzione. Elenchiamo di seguito i profili disponibili suddivisi per zone di residenza e relativa area di competenza del Centro per l'Impiego, **invitando le aziende interessate all'attivazione di un tirocinio a contattare tempestivamente l'Area Sindacale Contrattuale Lavoro di Confartigianato Imprese Cuneo.**

Area Sindacale Contrattuale Lavoro

Tel. 0171 451111
roberta.dalmasso@confartcn.com
laura.politano@confartcn.com

Il tirocinio, attivato ai sensi della Legge Regionale n. 34/2008, prevede infatti un **contributo a favore del tirocinante pari a 700 euro mensili, messo interamente a disposizione dalla Fondazione CRC.** Il tirocinio ha finalità formative e non si configura come un rapporto di lavoro.

ATTENZIONE

L'attivazione del tirocinio comporta per l'azienda l'obbligo di rispettare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di ambiente e sicurezza, sia nel caso in cui l'impresa abbia già in forza dipendenti, sia nel caso in cui non abbia personale in forza (valutazione dei rischi, formazione obbligatoria, ecc.).

DA OGGI IL VANTAGGIO... RADDOPPIA!

CON



E



PUOI RISPARMIARE PIÙ DI 100 € ALL'ANNO SULLE BOLLETTE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS METANO... ANCHE A CASA

Un'opportunità in più
per gli ASSOCIATI
a Confartigianato Cuneo

RICHIEDI UN CONSULTO GRATUITO
PRESSO GLI UFFICI DI ZONA
DI CONFARTIGIANATO CUNEO
sportello.energia@confartcn.com



Cuneo - Borgo San Dalmazzo - Dronero

- Addetto pulizie (12)
- Addetto al confezionamento (3)
- Magazziniere (8)
- Addetto panificazione (4)
- Pastaio gastronomo (1)
- Pasticcere (1)
- Operatore cucina (4)
- Casaro (1)
- Addetto lavorazione salumi e carni (1)
- Grafico (1)
- Operatore sistema informatico (1)
- Operatore contabilità (1)
- Operatore segreteria (5)
- Calzolaio (1)
- Sarto (3)
- Acconciatore (1)
- Operaio addetto alla saldatura (3)
- Operatore edile (4)
- Decoratore (1)
- Eletttricista (1)
- Addetto macchine utensili (2)
- Operatore falegnameria (1)
- Operatore meccanico (1)

Alba

- Addetto pulizie (1)
- Addetto vendite (1)
- Magazziniere (1)
- Meccanico motorista (1)
- Operatore cucina (1)
- Operaio addetto alla saldatura (1)
- Operatore edile (2)
- Addetto macchine utensili (1)

Bra

- Addetto pulizie (3)
- Addetto confezionamento (4)
- Addetto panificazione (1)
- Pasticcere (1)
- Operatore cucina (1)
- Addetto vendite (1)
- Operaio addetto alla saldatura (1)
- Operatore edile (2)
- Operatore falegnameria (1)

Mondovi - Ceva - Dogliani - Carrù

- Addetto pulizie (2)
- Addetto panificazione (1)
- Addetto vendite (1)
- Addetto macchine utensili (1)
- Operaio addetto alla saldatura (1)

Savigliano - Fossano

- Addetto pulizie (2)
- Addetto vendita / banconista (1)
- Carrozziere (1)
- Manutentore (1)
- Operatore cucina (1)
- Operaio addetto alla saldatura (1)
- Operatore edile (6)
- Addetto macchine utensili (3)

*Nota alla lettura
Per ogni profilo il numero di tirocinanti
disponibili è indicato tra parentesi.*

Esempio di leasing su Nuovo Transit Courier Trend 75CV con garanzia estesa 5 anni/100.000Km Ford Protect: prezzo di vendita € 11.614,75 (IPT, messa su strada e IVA esclusa); anticipo € 3.070 (comprensivo di prima quota leasing € 124,73 e spese gestione pratica € 300), 47 quote da € 124,73 (IVA e spese incasso Rid € 3 escluse); opzione finale di riscatto ad € 3.945,98. Importo totale del credito di € 9.439,36 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 10.053,02. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 4,29%. Gamma Courier consumi da 3,7 l/100 km (ciclo combinato), emissioni di CO2 da 97 g/km. Esempio di leasing su Nuovo Transit Connect L1 Trend 1.6 TDCi 95 CV con garanzia estesa 5 anni/100.000Km Ford Protect: prezzo di vendita € 13.364,75 (IPT, messa su strada e IVA esclusa); anticipo € 3.444,21 (comprensivo di prima quota leasing € 144,81, spese gestione pratica € 300); 47 quote da € 144,81 (IVA e spese incasso Rid € 3 escluse); opzione finale di riscatto € 5.059,43; Importo totale del credito di € 11.334,89 comprensivo dei servizi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità; Totale da rimborsare € 12.125,51; TAN 2,95%, TAEG 4,12%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. Nuovo Ford Transit Connect consumi da 4 a 8 l/100 km (ciclo combinato), emissioni CO2 da 105 a 184 g/km. Offerta valida fino al 31/12/2014 a fronte di qualsiasi usato in permuta anche da rottamare. Solo per i veicoli in stock presso i Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento.

NUOVA GAMMA FORD TRANSIT



TAN 2,95% TAEG 4,29% con leasing Ford Credit e 5 anni di garanzia Ford Protect.



UNICAR spa

www.unicarspa.it

soloford • solonoi



Alba

Asti

Alessandria

Pozzolo Formigaro

Tortona

Bra

C.so Asti, 24/M
tel. 0173.311711

C.so Alessandria, 461
tel. 0141.470386

V.le dell'Artigianato, 10 - Zona Ind. D 3
tel. 0131.244901

Strada Alessandria 4ª
tel. 0143.418418

S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria
tel. 0131.822424

Via Cuneo, 57 - Fraz. Roreto di Cherasco
tel. 0172.499179



confartigianato fidi cuneo

Potenziare i Confidi per garantire l'accesso al credito delle imprese



Se ne è parlato durante la convention nazionale della Fedart Fidi

Nel confronto a Roma organizzato da Fedart Fidi a inizio dicembre, con tutti i principali interlocutori istituzionali e con i rappresentanti di: Camera e Senato, Governo, Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Regioni, Unioncamere, Assoconfidi la Fed Art lancia l'allarme credito per artigiani e piccole imprese

«È assolutamente necessario attivare una rapida azione di politica economica, - commenta Adelio Ferrari, neo eletto presidente Fedart Fidi - che metta al centro il problema dell'accesso al credito delle imprese e un riordino del sistema delle garanzie, ricreando sinergia tra Fondo Centrale e Confidi».

Il credit crunch concentrato solo sulle imprese minori, che rappresentano il tessuto produttivo italiano, rappresenta il vero grave problema per il sistema Paese

Dall'anteprima dei dati della Ricerca sullo stato del credito presentata oggi da Fedart Fidi il 2013 evidenzia una chiara contrazione dei finanziamenti bancari che beneficiano della garanzia dei Confidi, solo in parte compensata da un impegno più elevato dei Confidi, che per la prima volta negli ultimi anni aumentano la quota di garanzia rilasciata. I Confidi aderenti a Fedart hanno in essere tutt'ora quasi 14 mld. di finanziamenti garantiti, ma quelli erogati nel 2013 si riducono soli a 5 mld (rispetto ai 6 del 2012) e il trend negativo prosegue anche con l'analisi dei dati al 30 giugno 2014. Il patrimonio continua il trend negativo registrato già lo scorso anno, rendendo sempre più necessario un intervento pubblico a sostegno di un sistema che svolge una funzione di natura pubblicistica. D'altra parte, da un approfondimento condotto dalla Federazione sui bilanci dei Confidi risulta che il sistema sarebbe in equilibrio se inquadrato in condizioni di mercato fisiologiche. A fronte di un tasso di sofferenza che per la prima volta dall'avvio della crisi raggiunge valori a due cifre anche per i Confidi, oltre che per il comparto artigiano (rispettivamente 12,5% e 15,9%), i bilanci delle strutture risentono di rettifiche che assorbono completamente i ricavi generati dalla garanzia collettiva dei fidi.

È il direttore di Fedart Fidi, Leonardo Nafissi, che illustra come il dato realmente più preoccupante sia la contrazione dei finanziamenti alle imprese artigiane garantiti dai Confidi.

«Dopo un rilevante incremento nella prima fase della crisi, - commenta il direttore Nafissi - che denota l'impegno del sistema a favore delle PMI,



dal 2010 a oggi al comparto viene veicolata una quantità sempre minore di risorse finanziarie garantite dai confidi. Solo nell'ultimo anno si sono contratte di quasi 2 punti percentuali passando dal 18,5% al 16,7%, dato comunque eccellente che attesta l'importanza del sistema nell'accesso al credito delle imprese. Il nostro auspicio è che la Ricerca annuale sia un valido punto di riferimento e uno spunto di riflessione per quanti, a iniziare dalle Istituzioni pubbliche, siano interessati ad analizzare il fenomeno dell'accesso al credito in Italia e ad aprire una nuova fase di sostegno alle imprese di minori dimensioni. La sfida è quella di intercettare le loro nuove e innovative esigenze e fornire le migliori risposte. Noi ci stiamo provando».

Parole che sono ulteriormente rafforzate da quelle del presidente Ferrari.

«Occorre - spiega Ferrari - massimizzare le risorse e razionalizzare l'architettura del sistema di garanzie. A partire dal Fondo Centrale di Garanzia, che va messo in discussione per come si configura in questo momento. Auspichiamo una riflessione non legata all'urgenza, portata avanti solo a colpi di emendamenti, ma una riforma strutturale e condivisa tra tutti i soggetti interessati. Da parte loro le banche, dichiarano di volersi impegnare nella valorizzazione dei Confidi e riconoscono l'importanza di un accesso congiunto al Fondo Centrale di Garanzia». In sostanza, la controgaranzia attraverso i Confidi si conferma ancora una volta la modalità più adeguata a razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche, aumentandone l'efficienza e di conseguenza aumentando il numero di imprese beneficiarie di finanziamenti».

Occorre pertanto che tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, operino in modo sinergico tra di

loro per definire una politica pubblica della garanzia a sostegno dell'accesso al credito delle PMI.

È fondamentale rendere efficienti ed efficaci gli strumenti pubblici, affinché si rivolgano a quelle imprese che, per quanto sane, si trovano in una situazione di temporanea difficoltà che ne potrebbe addirittura determinare l'uscita dal mercato.

Analogamente, l'azione dei Confidi, i soggetti privati della garanzia, si rivolge alle imprese che sono nella cosiddetta "zona grigia", ossia che trovano difficoltà a rivolgersi direttamente alle banche per ottenere il credito, perché non possono offrire sufficienti garanzie, e che potrebbero trovare quindi nei Confidi un valido supporto per finanziarsi.

I Confidi in sostanza risultano centrali per finanziare quelle imprese che hanno possibilità di sviluppo, ma che si trovano ad avere necessità di credito per portare avanti i propri obiettivi sul mercato.

La Fedart Fidi

Fedart Fidi, la Federazione Nazionale Unitaria dei Confidi dell'artigianato, promossa da Confartigianato, CNA e Casartigiani, è la Federazione di rappresentanza del maggiore sistema di garanzia in Italia e in Europa e l'unico al mondo tra quelli fondati sul sostegno reciproco tra gli imprenditori. La Federazione associa 128 Confidi che al 31 dicembre 2013 garantivano un volume complessivo di finanziamenti per 13,7 miliardi di euro, rilasciando garanzie su finanziamenti per circa 5 miliardi di euro a favore di oltre 730.000 piccole e micro imprese.



confartigianato fidi cuneo



Il ruolo strategico di Confartigianato Fidi Cuneo

Il presidente Pirra traccia il bilancio dell'attività svolta nel 2014



Comm. Giacomo Pirra
Presidente Confartigianato Fidi Cuneo

Il 2014 volge al termine con una crisi economica che sta cambiando il volto dell'economia del Paese e non accenna a diminuire. Vista con l'occhio del Presidente della Confartigianato Fidi Cuneo ci può tracciare un quadro di quest'anno?

Il nostro Confidi ha operato in una situazione economica estremamente difficile e caratterizzata da una scarsa propensione agli investimenti da parte delle aziende, impegnate a fronteggiare una contrazione del fatturato ed una cronica difficoltà ad incassare i crediti.

In questo contesto, la nostra Cooperativa, come gli altri Confidi italiani, ha visto esaltato il proprio ruolo di "ammortizzatore sociale" nell'attenuare le difficoltà nell'accesso al credito delle piccole e medie imprese associate.

Infatti, sia le pratiche di garanzia che le delibere positive sono aumentate rispetto al 2013, un segnale importante che riconosce al Confidi un valore importante di partner delle imprese.

Il risultato che in quest'anno il Confidi ha conseguito sono anche il frutto di un Consiglio d'Amministrazione attento e preparato che ha trasformato l'esperienza in scelte precise e oculate operate in piena sinergia e condivisione con il Collegio Sindacale e la Direzione.

In questo anno la Cooperativa ha avuto spazio per impegnarsi in una analisi approfondita delle posizioni garantite in essere che manifestavano segnali di difficoltà nel pagamento delle rate dei finanziamenti. Questa attività ha prodotto numerose operazioni di rinegoziazione del debito residuo con evidenti vantaggi per tutti i soggetti interessati, per le aziende in primo luogo che hanno visto ridursi l'importo della rata periodica di rimborso, per gli Istituti di credito che, grazie alla nostra collaborazione hanno evitato il progressivo deteriorarsi di parte dei loro.

Nonostante la crisi economica le insolvenze sono diminuite grazie anche alla situazione di mercato della Provincia di Cuneo questo fenomeno pare attenuato se confrontato alla realtà regionale e nazionale; il tasso rilevato nel triennio è ben al di sotto del tasso medio dei Confidi nazionali.

Un importante aiuto è arrivato dalla CCIAA di Cuneo che ha erogato sul bando 2013 - 2014 contributi a 227 aziende per un totale di 483.682 Euro di contributi

Un risultato straordinario che dimostra la volontà e la determinazione delle imprese a "resistere", malgrado tutte le difficoltà economiche e finanziarie.

Quali strategie sono state messe in campo per fronteggiare questa fase di perdurare della recessione?

In quest'anno la Cooperativa di garanzia ha intensificato la presenza dei consulenti al credito sul territorio provinciale organizzandosi con un sistema che vede i consulenti a disposizione delle aziende in tutti gli uffici dell'Associazione Artigiani, in modo da assicurare il massimo dell'accessibilità alle aziende, oltre a garantire visite dirette presso le sedi aziendali o le filiali di banca.

Questo ha permesso una migliore consulenza alle imprese e un maggiore accompagnamento al sistema bancario. Questa funzione del Confidi, oltre a quella di rilasciare garanzia, migliora l'asimmetria informativa e rende più fluido l'accesso al credito.

Per questa disponibilità un sincero ringraziamento va a tutti i dipendenti che hanno dimostrato un grande attaccamento verso il Confidi mettendo a disposizione delle imprese tutte le loro competenze.

Dopo aver tracciato una somma del lavoro svolto dal Presidente e dal Consiglio in quest'anno, quali sfide sono da portare avanti nel 2015.

Tutte le eventuali scelte future che riguardano il Confidi dovranno trovare una ferma convinzione della fattibilità in seno al sistema Confartigianato.

Dovranno poi essere intensificati i rapporti di collaborazione con l'Associazione Artigiani di Cuneo orientandoli verso una vera consulenza finanziaria rivolta non solo ad agevolare l'accesso al credito ma anche a dotare l'imprenditore di strumenti e di conoscenze fondamentali per una corretta gestione finanziaria dell'impresa.

L'Associazione e la Confartigianato Fidi Cuneo dovranno inoltre lavorare, in totale sinergia strategica, per far conoscere ai propri associati i vantaggi dell'essere soci di tale importante organizzazione.

In questo modo si potrà generare un reale volano positivo all'economia artigiana della provincia, provata dagli acuti della crisi economica, ma sana nei fondamentali.

Intervista a cura di
Gianluca Damilano

Responsabile credito - Confartigianato Fidi Cuneo

<http://cuneo.confartigianato.it/confidi/>





i m p i a n t i

La nuova era degli impianti di riscaldamento



Enrico Marino

Il 15 di ottobre per tutti gli italiani ed in particolare dal 15 di novembre per agli abitanti del Piemonte è iniziata una nuova epoca in ambito del riscaldamento delle nostre case. Certamente è una cosa che coinvolge tutti e continuerà a farlo, visto che si tratta del nuovo catasto degli impianti termici. Ma cominciamo dall'inizio.

Già da tanti anni tramite i mass media si è sentito parlare spesso della salute del pianeta terra, attraverso accordi e trattati (vedi il protocollo di Kyoto) a livello mondiale; l'Unione Europea si è posta degli obiettivi da raggiungere con scadenze negli anni a venire, per il contrasto al cambiamento climatico, di conseguenza alla qualità dell'aria. Affinché questo sia possibile l'UE emana agli stati membri delle direttive, a loro volta gli stati li trasformano in leggi, decreti ecc. Nel caso Italia oltre alle leggi nazionali vengono delegate le regioni ad affinare le regole ed è per questo motivo che troviamo comportamenti diversi tra regione e regione.

Alcune di queste regole riguardano gli impianti di riscaldamento. Il D.M.74 incarica le Regioni ad istituire dei catasti regionali prioritariamente in forma informatica, ed è quello che è avvenuto in Piemonte.

Il gruppo Prov.le Termoidraulici ha seguito con opportuni incontri sin dall'inizio l'evolversi della normativa nazionale e regionale e attraverso incontri sul territorio Provinciale si è resa disponibile a confrontarsi con gli artigiani e gli associati delle varie zone.

Personalmente ho partecipato a dei tavoli di lavoro come rappresentante di categoria delegato dall'Associazione Confartigianato la quale è stata invitata con le altre associazioni per consultazioni e

collaborazione sull'argomento. Da questi ambienti ho rafforzato il mio convincimento di quanto possa essere utile questo sistema per raggiungere gli obiettivi posti dall'UE.

Certamente è necessario far funzionare il sistema, altrimenti si rischia fortemente di fare cadere il tutto, su un ennesimo "papiro" burocratico, con pesanti conseguenze a tutti i livelli. Per questo motivo è necessaria la collaborazione di tutti, a partire dai legislatori regionali ed arrivare agli utenti finali, passando attraverso a tutti gli addetti ai lavori.

Veramente tutti ne avremo da guadagnare. Oltre alla necessaria qualità dell'aria, che potrebbe sembrare gran bella cosa, anche se un po' fuori della nostra portata, pensiamo che se installiamo efficienti sistemi/apparecchiature certamente più costose, ma che consumano meno e possono essere ammortizzate nel giro di qualche anno e facciamo le necessarie manutenzioni/pulizie, senz'altro oltre ad una buona combustione garantiremo una buona efficienza energetica degli impianti che usiamo.

È vero che le manutenzioni hanno un costo, ma viene compensato dal risparmio di combustibili: peccato che questo non sia evidente, ossia il risparmio non si trasforma concretamente in soldi contanti. Una caldaia non in perfetta efficienza aumenta il consumo di gas. Per la spesa fatturata in bolletta quindi diventa strumento fondamentale di risparmio la pulizia e la manutenzione periodica degli impianti termici. La manutenzione effettuata da personale qualificato contribuisce a mantenere in sicurezza l'impianto dell'abitazione, dell'ufficio o dell'azienda.

A proposito di manutenzioni o di nuove installazioni consiglio fortemente di rivolgersi ai propri installatori o manutentori di fiducia o ditte che svolgono il loro lavoro seriamente.

Diffidate di chi fa manutenzioni o nuovi impianti a basso costo oppure dei fornitori di combustibile o energia che tanto si pubblicizzano in televisione, che non sempre svolgono a pieno il loro dovere oppure spesso trovano soluzioni a vantaggio loro piuttosto che dei clienti.

Diventa fondamentale quindi la figura dell'installatore e manutentore esperto, professionista serio in cui riporre la propria fiducia e che sappia garantire l'idoneità tecnica e professionale che contraddistingue il nostro settore nel proprio lavoro.

Il nuovo Catasto Impianti Termici (C.I.T.) è come il catasto degli immobili dove si devono inserire moltissime informazioni dell'impianto e formalizza a tutti gli effetti il libretto d'impianto. Come detto sopra questi dati si devono inserire in un apposito programma informatico gestito dal C.S.I. Piemonte per conto della Regione ed è questo che fa fede; il CIT è impostato a schede e naturalmente rende possibile la visualizzazione e la stampa del libretto di impianto e dei vari rapporti di controllo registrati.

Sicuramente può creare difficoltà sia a noi installatori che al consumatore; per facilitare le operazioni di reperimento dati, consiglio alla committenza di tenere a portata di mano: i dati catastali, una bolletta della luce o semplicemente il n° POD ricavato dalla stessa bolletta, una fattura o bolletta del combustibile liquido o gassoso o semplicemente il n° PDR ricavato dalla stessa fattura o bolletta, ed eventualmente la cubatura riscaldata.

Oltre al libretto d'impianto viene anche gestito il "bollino" che ad oggi è gratuito ma comunicati stampa fanno pensare che probabilmente non lo sarà più per molto. La periodicità dei bollini varia a secondo del combustibile, della potenzialità e delle circostanze in cui si devono compilare i vari allegati.

Tante sono le regole e tanto ci sarebbe da dire a proposito. Il sistema non è ancora perfezionato, i dubbi e le incertezze sono ancora tante. Rimando i consumatori ad informarsi presso i propri installatori di fiducia.

Enrico Marino

Presidente Area Impianti
Confartigianato Imprese Cuneo

Il Comitato dell'Area Impianti, attraverso l'Associazione, monitorerà l'evolversi dell'argomento a livello nazionale, regionale e provinciale e per mezzo degli appositi canali di informazione comunicherà i necessari aggiornamenti.

Ricordiamo che tutti coloro che vorranno fornire contributi, suggerimenti o specificazioni potranno scrivere al seguente indirizzo e-mail **installatori@confartcn.com**.



sicurezza

Bando INAIL per migliorare la sicurezza sul lavoro



Il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione del Bando INAIL per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica (Bando FIPIT 2014) è stato prorogato alle ore 18.00 del 15 gennaio 2015.

Si ricorda che il bando è finalizzato alla realizzazione di progetti di innovazione tecnologica mirati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'INAIL finanzia le piccole e micro imprese operanti nei settori:

1. cantieri temporanei e mobili (edilizi, impiantisti, ecc.);
2. estrazione e della lavorazione dei materiali lapidei;
3. settore della silvicoltura ed utilizzo di aree forestali.

Progetti ammessi a finanziamento:

1. interventi di acquisto/adequamento macchine per la movimentazione manuale di cose e persone utilizzabili nei cantieri (es.: gru, escavatori, piattaforme elevabili);
2. impianti per la riduzione del rischio rumore, esposizioni a polveri e alla movimentazione manuale dei carichi (es.: accessori di sollevamento a ventosa, aspiratori, ecc.) impiegati nel settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei;
3. adeguamento di n. 1 trattore agricolo o forestale.

Per informazioni
Area Sicurezza
Confartigianato Cuneo

tel. 0171 451111
sicurezza.lavoro@confartcn.com



Testo Unico Sicurezza: nuova modulistica

Con l'emanazione del Decreto interministeriale 9 settembre 2014, a firma dei Ministri del Lavoro, della Salute e delle Infrastrutture, entrato in vigore lo scorso 27 settembre, è stata approvata una modulistica "semplificata" inerente al Titolo IV del Testo Unico Sicurezza (decreto legislativo n. 81/2008 e smi) e del Codice degli appalti pubblici (decreto legislativo n. 163/2006 e smi).

L'iter di approvazione dei moduli in parola ha preso l'avvio circa un anno fa, su impulso delle Confederazioni delle micro e piccole imprese, in seno alla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro; è poi proseguito, nei mesi successivi allo scioglimento - per decorrenza del mandato - della stessa, pur senza consultazione delle Parti sociali, in seno ai competenti Uffici ministeriali.

Il decreto in oggetto introduce i seguenti modelli/moduli, in forma cosiddetta "semplificata":

- Piano Operativo di Sicurezza - POS;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento - PSC;
- Fascicolo dell'opera;
- Piano Sostitutivo di Sicurezza - PSS.

Segnaliamo come l'adozione, da parte del datore di lavoro, del Coordinatore alla sicurezza, dell'Appaltatore o del Concessionario dei suddetti moduli "semplificati" sia, ovviamente, facoltativa ed inoltre non assoggettata ad alcun limite dimensionale d'azienda o ad altro requisito oggettivo o soggettivo.

CORIMEF

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Cn)
via Savigliano, 9

Artigiani del Ferro dal 1892

Curvatura e Piegatura Tubi
e profili vari in acciaio e ferro



IMPRESA STORICA D'ITALIA

+39 0172.373.245

www.corimefcurvaturatubi.com

info@corimefcurvaturatubi.com - corimef@aruba.it



Leggi il QR CODE con il tuo smartphone per leggere il testo dopo l'upload.





ambiente

Un depliant spiega la normativa sui sacchi monouso



A partire dal 21 agosto scorso, con l'entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014 n. 116, che converte con modificazioni il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 "Competitività", è operativo il sistema sanzionatorio in materia di commercializzazione dei sacchi monouso per asporto delle merci non conformi alla normativa vigente.

Considerato il forte impatto della norma, Unioncamere, d'intesa con Assobioplastiche (Associazione Italiana delle Bioplastiche e dei Materiali Biodegradabili e Compostabili) ha predisposto un depliant (sotto riportato e disponibile anche sul sito internet della Confartigianato Cuneo) con lo scopo di informare gli operatori economici sui recenti obblighi di legge.

Tutti gli shopper che non hanno le caratteristiche di compostabilità o di composizione e comporta

sanzioni per chi li vende o li dà in omaggio. La cessione a qualsiasi titolo di sacchetti non conformi allo standard UNI EN 13432 non è consentita ed è soggetta alle sanzioni di legge.



Scarica il depliant dal sito di Confartigianato Cuneo

cuneo.confartigianato.it/shopper



Attenzione!

Dal 21 agosto 2014 sono in vigore sanzioni molto onerose a carico di chi commercializza o distribuisce gratuitamente sacchetti non a norma. Vi consigliamo la massima attenzione nel verificare che gli shopper che state per acquistare rispondano ai requisiti previsti dalla legge.

Come riconoscere gli shopper conformi alla legge?

Sacchi compostabili **SI**

Gli shopper compostabili sono conformi alla legge perché rispettano lo standard UNI EN 13432.



Verifica sempre sul tuo shopper compostabile la presenza di uno dei loghi qui accanto. Questi loghi garantiscono la conformità dello shopper allo standard UNI EN 13432.

Sacchi riutilizzabili **SI**

Questi shopper sono molto spessi per consentire una lunga vita e un continuo riuso. Sono conformi solo gli shopper riutilizzabili che rispettano i seguenti requisiti

MANIGLIA ESTERNA	MANIGLIA INTERNA
<ul style="list-style-type: none"> • 200 micron per uso alimentare. Devono contenere il 30% di plastica riciclata. • 100 micron per altri usi. Devono contenere il 10% di plastica riciclata. 	<ul style="list-style-type: none"> • 100 micron per uso alimentare. Devono contenere il 30% di plastica riciclata. • 60 micron per altri usi. Devono contenere il 10% di plastica riciclata.

Attenzione! **NO**

Tutti gli shopper che non hanno le caratteristiche di compostabilità o di composizione indicate non sono conformi alla legge e comportano sanzioni per chi li vende o li dà in omaggio.

Esempi di non conformità:

Tutti gli shopper a maniglia esterna in polietilene di spessore inferiore a 100 micron e contrassegnati con i simboli.

POLIETILENE ALTA DENSITÀ	POLIETILENE BASSA DENSITÀ	POLIETILENE

Indicazioni che non garantiscono la conformità:

Biodegradabile entro 3-5 anni; Biodegradabile secondo il metodo UNI EN ISO 14855.

Legge 11 agosto 2014, n.116, di conversione del Decreto Legge 91/2014 Ambiente e Competitività

Dal 21 agosto 2014 la **sanzione** per chi commercializza prodotti non conformi (anche se ceduti al pubblico a titolo gratuito) parte da **2.500 euro** per arrivare a **25.000 euro**, aumentata fino a **100 mila euro** se la violazione riguarda quantità ingenti di sacchetti oppure un valore della merce superiore al 20 per cento del fatturato del trasgressore.

Le caratteristiche tecniche dei sacchetti definite dalla legge permettono di ridurre l'impatto ambientale e favoriscono la raccolta differenziata dell'organico.

I sacchetti "usa e getta" devono essere **compostabili** per garantire la riduzione dell'impatto ambientale e la possibilità di essere poi impiegati per la raccolta differenziata dei rifiuti organici domestici ("umido").

I **sacchetti riutilizzabili** devono essere fabbricati anche con **plastica riciclata**.

Cosa dice l'Art 2. della legge 28/2012

(Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente)

Tipologie di shopper che possono essere commercializzati in Italia

Sacchi compostabili: sacchi per l'asporto merci conformi allo standard UNI EN 13432, secondo certificazioni rilasciate da organismi accreditati.

Sacchi riutilizzabili: è consentita la distribuzione dei sacchi riutilizzabili realizzati con altri polimeri purché rispettanti determinati requisiti. Nello specifico per i sacchi utilizzati nel settore alimentare, è richiesto uno spessore di **100 micron** per quelli a maniglia interna (con manico "a fagiolo") e **200 micron** per quelli con manici esterni. Per quanto riguarda gli altri settori, lo spessore minimo consentito è rispettivamente di **60 e 100 micron** a seconda dell'impugnatura. Il testo prevede inoltre che i **sacchi riutilizzabili** in plastica tradizionale contengano almeno il **30% di plastica riciclata**, per quelli ad uso alimentare, ed il **10%** per tutti gli altri.

www.assobioplastiche.it • www.unioncamere.gov.it

Gestione informatizzata dei registri carico-scarico rifiuti



***Per una **corretta** tenuta
ci pensiamo noi!***

Il nostro servizio comprende:

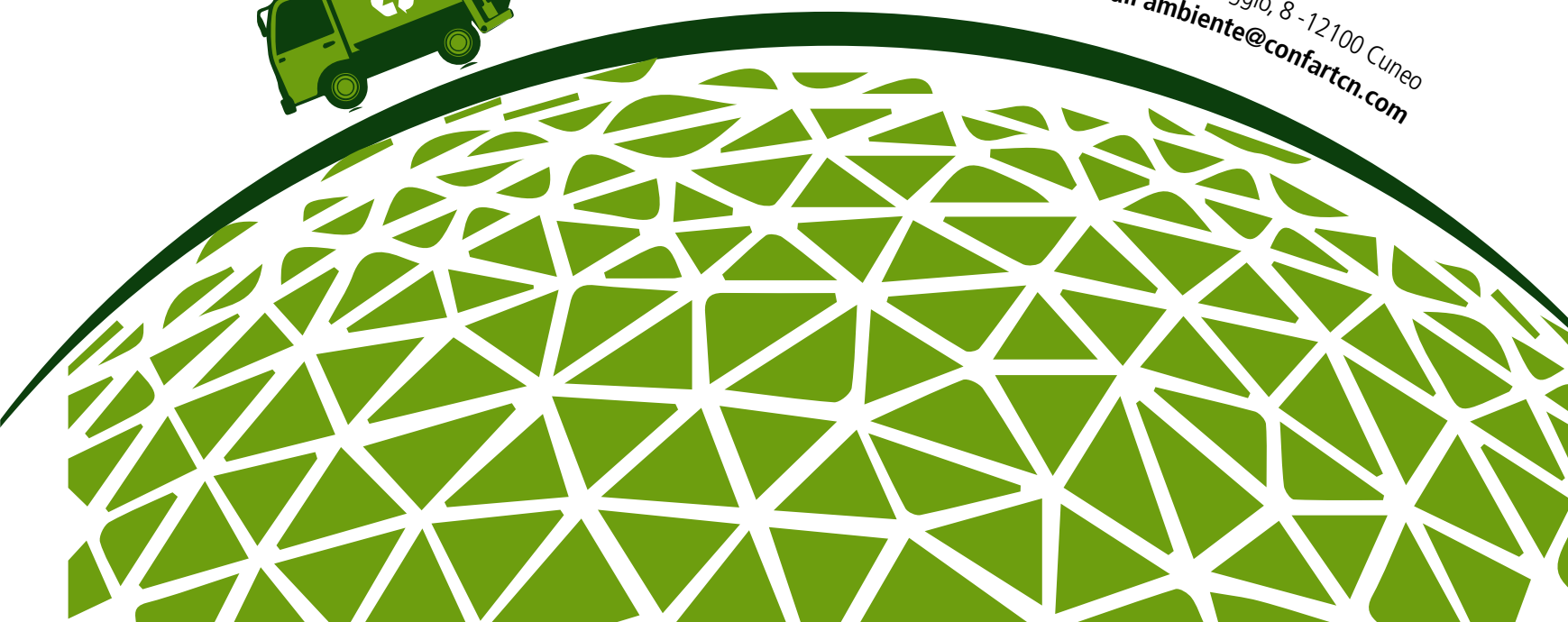
- annullamento del margine di errori di compilazione dei registri;
- diminuzione dei rischi a fronte di eventuali controlli;
- comunicazione dei rifiuti prodotti con cadenza mensile;
- rendicontazione in ogni momento della situazione dei rifiuti prodotti, giacenti e smaltiti;
- predisposizione della dichiarazione annuale MUD inclusa nel servizio;
- interfaccia con il sistema SISTRI;
- risparmio di tempo.

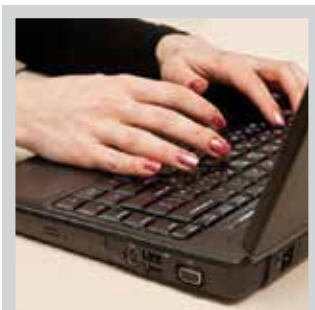
L'intero servizio verrà offerto alle aziende interessate con una tariffa vantaggiosa.

Non esitate a contattarci!



**Confartigianato Imprese Cuneo - Ufficio Area Ambiente Via I Maggio, 8 - 12100 Cuneo
tel +39 0171 451111 - fax +39 0171 697453 - e-mail ambiente@confartcn.com**





movimento donne impresa



Come far crescere l'imprenditoria femminile

Stilato dal Movimento Donne il programma provinciale 2015

Le componenti del Movimento Donne Impresa si sono riunite il 27 novembre scorso a Cuneo presso la sede provinciale dell'Associazione per fare un consuntivo sulle attività svolte e programmare le prossime progettualità.

Il Movimento Donne Impresa Cuneo è guidato dallo scorso anno dalla presidente provinciale Mirella Marengo imprenditrice del settore moda, membro del Consiglio della Camera di Commercio di Cuneo, affiancata dalle vice presidenti Daniela Minetti, imprenditrice del settore delle pavimentazioni in legno, e da Daniela Biolatto, imprenditrice del settore maglieria, Presidente Regionale del Movimento, nonché vice presidente regionale di Confartigianato Piemonte.

Attualmente il Gruppo Donne Imprese di Confartigianato Cuneo è composta da una ventina di delegate e vice delegate artigiane ed altrettante uditrici provenienti da tutta la provincia di Cuneo.

La presidente Provinciale del Movimento Mirella Marengo ha esposto le progettualità da sviluppare nei prossimi mesi e nel corso della serata è stata presentata la nuova Segreteria provinciale di Cuneo.

Il Movimento Donne, si ricorda, ha il compito di sostenere la diretta partecipazione delle donne artigiane all'attività economica e sociale nel settore dell'artigianato; di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e delle pari opportunità.

Promuovere la presenza delle imprenditrici presso Enti ed organismi economici, sociali e culturali, pubblici e privati, promuovere azioni di formazione professionale, manageriale, culturale, capaci di preparare l'affermazione dello specifico nel mondo femminile del lavoro.

Essere presente con iniziative e proposte nell'ambito delle tematiche sociali per un contesto civile in cui prioritari devono essere il valore della famiglia, la solidarietà e il rispetto della dignità umana.

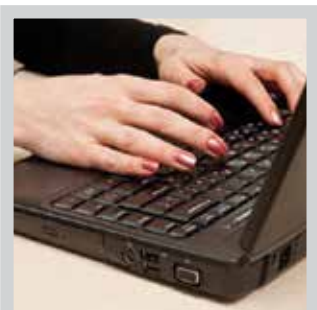
Ecco la volontà e l'intenzione del Movimento Donne Impresa per confermarsi vicina alle donne imprenditrici (e non solo) e permettere loro di prendere consapevolezza dei ruoli.

**Segreteria Provinciale
Movimento Donne Impresa
Confartigianato Cuneo**

Via XXVIII Aprile, 24
12100 Cuneo

tel. 0171 451252
donneimpresa@confartcn.com





movimento donne impresa

Daniela Biolatto riconfermata ai vertici del Movimento regionale



Daniela Biolatto, racconigese presidente uscente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Piemonte, nonché vice presidente del Movimento Donne di Confartigianato Cuneo, è stata rieletta e guiderà ancora le imprenditrici artigiane piemontesi per i prossimi quattro anni.

Ad affiancarla ci saranno anche due vicepresidenti, Carla Gino (vicaria) di Asti e Patrizia Del Zotto di Torino.

Il Movimento, nato in seno al sistema Confartigianato per sostenere e supportare l'imprenditoria femminile, ricopre un ruolo cruciale nella vita associativa ed organizza numerosi eventi e momenti di formazione che risultano di estremo interesse ed utilità non solamente per le quote rosa, ma per l'intero comparto.

Alla cuneese è stata riconosciuta una maggiore e consolidata esperienza all'interno del Movimento ed è quindi stata ritenuta idonea a ricoprire la carica per continuare la strada da lei stessa tracciata nel primo mandato.

«Sono onorata di ricoprire questa carica – commenta Biolatto – ma sento anche il peso di rappresentare quelle 34.000 imprenditrici artigiane piemontesi (sono 368.000 in Italia). Come Movimento daremo seguito ai tanti progetti già in campo e continueremo a batterci per le ormai irrinunciabili pari opportunità».

«Il nostro Paese – continua Biolatto – vanta il primato europeo per numero d'imprenditrici e di lavoratrici autonome, circa 1.500.000 contro 1.340.900 della Germania e 1.168.300 del Regno Unito. Tuttavia questo non ci basta e



Da sinistra: Patrizia Del Zotto, vicepresidente; Daniela Biolatto, presidente; Silvano Berna, segretario generale Confartigianato Piemonte; Carla Gino, vicepresidente vicaria

lavoreremo sodo per poter finalmente arrivare ad essere protagoniste in ogni decisione».

«Il mio impegno – ha concluso Biolatto – sarà massimo nell'accompagnare le imprenditrici verso la ripresa economica e nell'ottenere la necessaria attenzione da parte delle istituzioni soprattutto per quanto riguarda il tema della conciliazione tra lavoro e famiglia. Continueremo a batterci per costruire un sistema di welfare che permetta

alle donne di esprimere nel lavoro e nell'impresa le proprie potenzialità, realizzando un percorso di crescita personale ed offrendo il proprio contributo allo sviluppo economico e sociale».

Alla neo-confermata presidente giungano le congratulazioni e gli auguri per un buon lavoro dall'intero Movimento Donne Impresa Cuneo cui si aggiungono quelli della Confartigianato Imprese Cuneo tutta.

Global Service
Agenzia di servizi

Recupero crediti
Informazioni commerciali

GLOBAL SERVICE SRL
Via Lorenzo Eula, 25
12089 Villanova Mondovì (Cn)
Cell. 392 9774208
Tel. 0174 698584 - Fax 0174 599149
www.globalservice-srl.it

Lavoriamo per voi, come voi.

GARANZIA 10 ANNI

LASER
www.caldaielegna.it

Costruzione caldaie e trasformazione
Impianti riscaldamento a biomasse
risparmi del 70-80%
dai tradizionali sistemi

PELLET o MAIS

TERMOACCUMULATORE
da 0 a 50 mt

BOILER

POMPA DI CALORE CON RECUPERO GEOTERMICO

G.C. di Ghigo
Fraz. Ruata Re, 9/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel./Fax 0175 46582
Cell. 333 6183409
info@caldaielegna.it



movimento giovani imprenditori

Sinergie tra giovani imprenditori per lavorare "in rete"

Ciao a tutti cari colleghi artigiani,

siamo a dicembre e come sempre si tirano le somme e si valuta l'anno passato - o gli anni ormai - che ci portiamo dietro con questa crisi (che magari è anche un po' creata politicamente a tavolino dai nostri governanti, ma questa è un'altra storia...).

Oltre che vivere ogni giorno con un reale disagio, ormai anche l'artigiano è diventato un "lavoratore precario" che non può più pianificare lavori a lungo termine.

Voi lo sapete, oggi si vive un po' sospettosi ("chi va la?!"), un po' preoccupati ("ce la farò?")... e intanto arrivano le varie scadenze fiscali, che non tengono conto di niente e nessuno.

Ormai siamo paragonati a dei macchinari che devono sempre funzionare bene altrimenti non si riescono a pagare tasse o fornitori!

Anche se ora non è più di moda "pagare" il lavoro commissionato (le aziende chiudono per troppo credito, non certo per debiti), vediamo imprenditori che (purtroppo) hanno lavorato o che stanno lavorando per lo Stato o la Pubblica Amministrazione e che ora sono in crisi a causa dei pagamenti che sono stati allungati negli anni.

Ora, grazie anche alla pressione sindacale delle nostre Associazioni, forse stiamo riuscendo a recuperare qualcosa. Ma ad aver fatto, in pratica, da banche allo Stato, chi ce li ripaga degli interessi?

Io personalmente ho la fortuna di godere di buona salute. Riesco ad aprire l'officina (sono un carrozziere) tutti i giorni. Ma... se dovessi subire un intervento, incorrere in una malattia, ... lo Stato cosa farebbe per aiutarmi? Io penso nulla!

Questo malessere non è solo del mondo artigianale. Questa situazione colpisce praticamente tutti i settori e le categorie (e, peraltro, anche i lavoratori dipendenti!).

Ecco perchè come Movimento Giovani abbiamo intenzione - tra le altre cose - di tornare a ragionare sulle possibili sinergie che si potrebbero sviluppare in collaborazione con gli altri gruppi giovani e delle associazioni di categoria provinciali, dal mondo dell'agricoltura, a quello del commercio, a quello industriale.

Innanzitutto, organizzare forti azioni congiunte di carattere politico sindacale attraverso pressioni sui decisori politici e campagne di informazione

su tematiche trasversali di interesse per il mondo imprenditoriale giovanile.

E poi, la creazione di un circuito virtuoso di imprenditori giovani, trasversale alle diverse categorie per la ricerca di possibili fornitori e di clienti.

Sei un artigiano giovane imprenditore e pensi che i tuoi prodotti/servizi possano interessare ad aziende dei settori industria, commercio o agricoltura? Per il tuo lavoro, ti rivolgi a fornitori di questi settori?

Attraverso i contatti che potrebbero crearsi, potrai "metterti in rete" e conoscere altri giovani imprenditori di altri settori che hanno esigenze complementari alle tue!

Se sei interessato scrivi a:
gruppogiovani@confartcn.com.

Gianfranco Milanesio
Vicepresidente provinciale vicario MGI



***Il Patronato INAPA ha una risposta
a tutte le tue domande e mette a tua disposizione
la consulenza di medici ed avvocati***

Ingresso Via XXVIII Aprile, 24 - Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - inapa.cuneo@confartcn.com

Ho subito un infortunio, cosa devo fare?
É possibile che la malattia da cui sono affetto abbia origina professionale:
come devo fare per dimostrarlo?

Sono in regola con i contributi per la pensione?
Quando potrò andare in pensione e quale sarà il suo l'importo?

Sono già in pensione e continuo a lavorare:
Devo versare sempre gli stessi contributi e a cosa mi danno diritto?
Sulla pensione posso avere altri benefici?



a n a p

La depenalizzazione dei reati lievi a danno degli anziani



Giuseppe Ambrosoli

«Siamo molto preoccupati. In questo modo si incentivano i malintenzionati a prendere a bersaglio le persone anziane, che rappresentano l'anello debole della società».

Così Giuseppe Ambrosoli, presidente provinciale ANAP di Confartigianato Cuneo, commenta l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, di un decreto legislativo che depenalizza alcuni reati.

Si tratta, nello specifico, di un decreto che intende dare attuazione alla legge delega 67/2014 depenalizzando reati contro il patrimonio considerati "di lieve entità", come furto semplice, danneggiamento, truffa, ma anche violenza privata o minaccia per costringere a commettere un reato.

Resta ferma la possibilità, per le persone offese, di ottenere serio ed adeguato ristoro nella competente sede civile.

«È ininfluente, per gli anziani – aggiunge Ambrosoli – la possibilità di risarcimento in sede

civile, in quanto per loro il danno non è tanto economico ma piuttosto psicologico: scoprire di essere truffati porta alla perdita di autostima e all'autoisolamento».

Secondo l'ANAP quelli indicati non sono "fatti di lieve entità", e il provvedimento va in senso diametralmente opposto alla Campagna che l'Associazione sta portando avanti in tutta Italia, assieme alle Forze dell'Ordine, sulla sicurezza degli anziani.

«Alla luce di tutti questi elementi – conclude Ambrosoli – occorre correggere la normativa, prevedendo, ad esempio, l'esclusione dalla normativa stessa dei reati perpetrati nei confronti degli anziani».



CONGRATULAZIONI A ROSALIA GRILLANTE

Domenica 14 dicembre scorso a Vicoforte di Mondovì la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato ufficialmente la decisione del Presidente della Repubblica di conferire l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana a Rosalia Grillante.

Vice presidente Anap dal 2013, impegnata in attività di volontariato e Presidente gruppo degli "Amis 'd San Michel" di Vicoforte Mondovì, Rosalia si è sempre distinta per il suo impegno in ambito associativo e nella vita civile.

A lei giungano le congratulazioni da tutto il gruppo ANAP di Confartigianato Cuneo.

Il presepe del gruppo ANAP



Il gruppo ANAP di Confartigianato Cuneo, in occasione delle festività natalizie, ha voluto abbellire la sede dell'Associazione con un presepe meccanico, che nei giorni delle festività ha accolto tutti gli artigiani nell'atrio di ingresso della Segreteria provinciale.

Oltre a questo, i pensionati artigiani hanno anche allestito un albero di Natale, ispirato all'anno tematico dei metalli, che con le sue luci sfavillanti fa bella mostra accanto al presepe.

In questo modo, la presidenza, i componenti e la segreteria del gruppo ANAP intendono trasmettere a tutti gli artigiani, in attività e in pensione, e alle loro famiglie, i più sinceri auguri, per un 2015 ricco di serenità e prosperità.

Servizi informatici Innovativi

GLI STRUMENTI IDEALI PER IL TUO BUSINESS



Il tuo video sistema **ANTIRAPINA**

Il sistema antirapina abbinato a Telecamere ad alta risoluzione permetterà di
SENTIRTI PROTETTO

SICUREZZA



Fatti conoscere con **MULTIMEDIA PACK**

Scopri la comunicazione multicanale:

**TOTEM MULTIMEDIALE
VETRINA DIGITALE
SITO WEB**

COMUNICAZIONE

SCOPRI TUTTI I SERVIZI

TW **TECNO WORLD Group**

 Rete Dati
e Connettività

 Video Sorveglianza

 Web e Design

 Informatica

 Audio Video

 Telefonia

 Domotica

CUNEO (CN) 12100 • www.tecnoworldgroup.it
Tel. 0171.680814 - Fax 0171.680815 - info@tecnoworldgroup.it





Il percorso in crescita dell'ANCOS



Elio Sartori

La fine di un anno è anche tempo di bilanci, non solo e sempre contabili, bensì il riepilogo di quanto fatto, soprattutto di come è andata.

Per quanto concerne l'ANCoS, neonata di Confartigianato, ai suoi primi anni di attività come associazione che promuove attività sportive, culturali e sociali, credo di poter sostenere in tutta tranquillità che il bilancio sia positivo.

Ricordo che l'ANCoS, è una "APS", cioè una "Associazione di Promozione Sociale", riconosciuta del Ministero dell'Interno. L'ANCoS da diversi anni opera in ambito sportivo grazie alla collaborazione con lo CSEN (Centro Sportivo Educazione Nazionale), ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI.

Si può ora dire che la Confartigianato opera veramente a 360 gradi a favore del Socio Confartigianato.

Così agendo Confartigianato va ad evidenziare la vocazione, sempre più sentita e marcata, di essere protagonista nella vita quotidiana dell'artigiano non solo in azienda ma anche nel tempo libero e nel sociale.

Certamente i tempi di esecuzione sono lunghi le iniziative da intraprendere sono molte e complesse, necessitano di controlli e verifiche continue.

Non si finisce mai di imparare, ma vi assicuro che stiamo crescendo, l'impegno e la volontà di fare bene non mancano.

Vi ringrazio per la vostra fiducia e auguro a voi ed alle vostre famiglie un 2015 ricco di positività e pace.

Elio Sartori
Presidente ANCoS

 **Seguici anche su Facebook!**

Cerca:
ANCoS - Confartigianato Persone Cuneo

L'Artigiana
di Saltalamacchia Mauro

CUNEO
Via Castelletto Stura, 81
Tel./Fax **0171.402642**
e-mail: info@artigiana.it

remmers
RIVENDITORE AUTORIZZATO



Vernici per finestre garantite **10 ANNI** senza alcuna manutenzione

www.finestre.remmers.it

- Vernici speciali per legno
- Solventi per tutti gli usi
- Collanti vinilici
- Prodotti chimici per restauro
- Cere di ogni tipo
- Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione
- Impregnanti a solvente ed acqua
- Oli naturali per esterno, mobili e parquet
- Pitture murali e laccature per vetro
- Laboratorio di prova interno
- Assistenza tecnica qualificata
- Servizio consegne

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2000 - CERT. N° 0453725

CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE
PROTESI ACUSTICHE DELLE MIGLIORI MARCHE



Un utile omaggio a tutti coloro che verranno a trovarci!

Presente un audioprotesista laureato

Ritorna a sentire! • Controllo gratuito dell'udito
• Prova gratuita dell'apparecchio acustico

Sconti fino al 25% a tutti gli artigiani

CUNEO: presso il **CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE** Via Luigi Negrelli, 1. Tel - Fax 0171-603072. Tutti i giorni escluso il sabato pomeriggio. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ALBA: presso **"LE FOTO"** di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, 26/A. Tel. 0173/284206. Tutti i quarti sabati di ogni mese al mattino.

BOVES: presso **STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A.** Corso Trieste, 43. Tel 0171/380836. Tutti i primi mercoledì di ogni mese al mattino.

BRA: presso **OTTICA BOSCHIS DARIO** Via Vittorio Emanuele, 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio). Tel. 0172/413032. Tutti i secondi martedì e i quarti venerdì di ogni mese al mattino.

GARRÙ: presso **OTTICA CONTERNO FRANCA** C.so L. Einaudi, 2. Tel. 0173/750894. Tutti i secondi giovedì di ogni mese al mattino.

CEVA: presso **CENTRO MEDICO DENTISTICO S.A.S.** Via Roma, 38. Tel. 0174/722110. Tutti i secondi mercoledì di ogni mese al mattino.

FOSSANO: presso **FARMACIA CROSETTI CARLA** Viale Regina Elena, 15. Tel. 0172/695097. Tutti i primi martedì e di ogni mese al mattino.

MONDOVI: presso **BIOS POLIAMBULATORIO** Via Beccaria, 16. Tel. 0174/40336. Tutti i primi e terzi giovedì di ogni mese al mattino.

SALUZZO: presso **PUNTO DI VISTA** C.so Piemonte, 29. Tel. 0175/248165. Tutti i secondi venerdì e quarti mercoledì di ogni mese al mattino.

SAVIGLIANO: presso **ORTOPEDIA SANITARI VISCA** Piazzetta Pieve, 6. Tel. 0172/712261. Tutti i primi venerdì e i terzi lunedì di ogni mese al mattino.

CUNEO • Via Negrelli, 1 • Tel. 0171.603072
Convenzioni ASL-INAIL per la fornitura gratuita agli aventi diritto

Investiamo Insieme

SIAMO VICINI ALLA TUA IMPRESA
DIAMO VALORE AI TUOI RISPARMI
FORNIAMO UN AIUTO ECONOMICO CONCRETO
PER UN SOSTEGNO "SOLIDALE"

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. La banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento ad una valutazione del merito creditizio. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela nel sito Internet della banca www.crbra.it o presso ogni filiale. Offerta valida fino al 31/12/2014.

avocassocial.com

NUOVO ACCORDO TRA CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO E CR BRA PER:

- Concedere *finanziamenti* alle imprese associate al Consorzio *a condizioni particolarmente vantaggiose*
- Offrire ai Soci/Clienti del Consorzio la possibilità di sottoscrivere *Certificati di Deposito* al tasso lordo nominale annuo del **2,10%** - *durata 24 mesi*
- *Destinare lo 0,10%* dell'importo sottoscritto a favore della *Confartigianato Onlus*



CASSA
DI RISPARMIO
DI BRA

GRUPPO BPER

Confartigianato
CUNEO



eventi e territorio

borgo san dalmazzo

Laboratori artigianali dal vivo alla Fiera Fredda

Ancora un successo per la Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo - Fiera nazionale della Lumaca, giunta quest'anno alla 445^a edizione.

Come di consueto Confartigianato Imprese Cuneo non è voluta mancare alla tradizionale rassegna borgarina che "chiude" idealmente le varie manifestazioni dell'anno.

Nell'edizione svoltasi gli scorsi 4-8 dicembre in Palazzo Bertello, l'Associazione, proseguendo nel progetto promozionale avviato nel 2011 con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Camera di Commercio di Cuneo, ha proposto un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione dei metalli, materiali ai quali Confartigianato ha "dedicato" il corrente anno 2014.

«Lasciandosi guidare dalle immagini di video e fotografie, - commenta Adriano Giordana, presidente della Zona di Borgo San Dalmazzo di Confartigianato - i visitatori sono potuti "entrare" nei laboratori artigianali e seguire "dal vivo" le fasi di realizzazione dei singoli manufatti, apprezzando di ogni artigiano le particolari doti professionali. Un ringraziamento a tutte le imprese intervenute, all'Ente Fiera e al Comune, con i quali si è ormai instaurata una proficua collaborazione e, soprattutto, agli oltre 27.000 visitatori che hanno letteralmente riempito Palazzo Bertello».



YouTube



Rivedi la puntata di **Mondo Artigiano**
dedicata all'iniziativa su
www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo

dronero

Festeggiato S. Eligio, protettore dei lavoratori dei metalli



Nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti per S. Eligio, patrono dei fabbri, metallurgici ed orafi, molte sono state le iniziative organizzate sul territorio dai lavoratori di questo importante comparto.

Tra le altre, domenica 7 dicembre, a Dronero, alcuni rappresentanti delle varie confraternite dedicate al santo si sono ritrovate assieme. Dopo la Messa del mattino in parrocchia si è tenuto il tradizionale pranzo sociale organizzato dall'Associazione S. Eligio di Dronero, gruppo che durante quest'anno dedicato da Confartigianato Cuneo proprio alla promozione dei metalli ha collaborato con l'associazione in numerosi eventi ed iniziative. A seguire sono state consegnate delle targhe di merito ai lavoratori con 35 anni di anzianità maturata in aziende del settore.

«È sempre molto importante - commenta Giorgio Verutti, presidente della Zona di Dronero, presente alla cerimonia con il labaro zonale - continuare a celebrare queste importanti tradizioni: solo apparentemente anacronistiche, queste usanze rispecchiano la nostra identità di valori e di cultura».



eventi e territorio

carrù

Premio Fedeltà Associativa

Consueto successo per il Premio della Fedeltà Associativa del mandamento carruinese della Confartigianato Imprese che, giunto alla sua 28^a edizione, ha anche per quest'anno centrato l'obiettivo prefissato.

I partecipanti alla manifestazione hanno gustato l'ottima cena preparata e servita dalla locale Pro-loco e hanno assistito alla premiazione, avvenuta ad opera dei dirigenti locali e provinciali dell'Associazione Artigiani, degli imprenditori che si sono distinti per la fedeltà associativa o nelle rispettive sfere di attività dell'imprenditoria femminile e giovanile.

Si è trattato di un momento particolarmente qualificante della manifestazione con legittima soddisfazione da parte dei premiati, non senza quel pizzico di commozione, pienamente giustificato dalla circostanza.

Al termine della serata si è tenuta, come ormai da simpatica tradizione, l'elezione di "Miss e Mister Artigiani". Due apposite giurie hanno chiamato a ricoprire i rispettivi ruoli Simona Bessone e Gabriele Bagnasco.

La manifestazione si è conclusa con l'arrivederci, da tutti auspicato, alla 29^a edizione della "Festa Artigiana".

Gli artigiani premiati per la Fedeltà Associativa

- Carlo Barberis (Carrù, falegnameria - agenzia pompe funebri)
- Salvatore Capezio (Carrù, autocarrozzeria)
- Fratelli Devalle snc (Carrù, Escavazioni e lavorazione materiali inerti)
- Torneria Tealdi (Clavesana, Torneria meccanica)

Riconoscimento all'imprenditoria femminile

- Simona Bessone (Magliano Alpi, parrucchiera unisex)

Riconoscimento all'imprenditoria giovanile

- Pane, dolci e fantasia di Ilaria Negro (Piozzo, Pasticceria)

Pensionato ANAP

- Gianbeppe Giordano (Magliano Alpi)



Foto di gruppo dei premiati per la Fedeltà Associativa



Miss Artigiani, Simona Bessone, e Mister Artigiani, Gabriele Bagnasco

La cena sociale, momento conviviale tra gli associati

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Michele Ghibaud**, padre di Silvano, titolare dell'omonima ditta di autotrasporti di Cuneo; **Margherita Ruata**, moglie del cav. Teresio Ruata, fondatore della Ruata Marmi di Corneliano d'Alba.

In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni di nascite e lutti: redazione@confartcn.com





eventi e territorio

mondovì

Premiata la Fedeltà Associativa degli artigiani monregalesi

Si è svolta lo scorso 29 novembre, presso il Ristorante "La Borsarella", la cerimonia di consegna dei riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo.

«In un contesto molto difficile per l'economia e per l'artigianato – spiega Roberto Ganzinelli, presidente della Zona – abbiamo consegnato con soddisfazione queste attestazioni agli amici imprenditori che hanno raggiunto traguardi ragguardevoli di anzianità associativa. Premiare il loro legame con la nostra Associazione significa innanzitutto sottolineare la validità dell'impegno di Confartigianato Cuneo nel sostenere il comparto e valorizzare l'operosità dei tanti artigiani locali che con le loro imprese contribuiscono allo sviluppo del territorio».

A sottolineare l'attenzione dell'Associazione alle problematiche del settore artigianale e la volontà di guardare con più ottimismo al futuro, prima della consegna dei riconoscimenti si è svolta una tavola rotonda dal titolo "L'artigianato ha reagito alla crisi!".

Il dibattito è stato moderato da Claudio Bo, giornalista e direttore del settimanale "La Piazza Grande".

Opiti dell'incontro, per condividere con i presenti le loro esperienze e il modo in cui hanno affrontato la situazione di contingenza, saranno: Alberto Mangiantini, socio della "Pepino 1884", storica gelateria torinese, che affronta con slancio il mercato del lavoro a cavallo del secolo; Massimo Bonelli, socio della "Bonelli Serramenti sas" di Mondovì, che ha puntato sulla qualità dei prodotti, aprendosi anche alle opportunità offerte dall'internazionalizzazione; Mario Michelis, socio della "Aurora Naturale" di Mondovì, azienda del Gruppo Michelis dedicata alla produzione di pasta e prodotti da forno senza glutine; Davide Sciandra, socio de "I Capelli Free Style", parrucchieri in Mondovì, che ha re-inventato il mestiere per mantenersi competitivo sul mercato.

«Gli eventi zonali – ha commentato Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – sono l'occasione per attestare, con un riconoscimento alla fedeltà associativa, la gratitudine della Confartigianato ai tanti artigiani che credono nell'associazionismo e sono orgogliosi di far parte del nostro Sistema. Con il perdurare della crisi, le aziende artigiane stanno stringendo i denti ed è quindi più che mai determinante essere uniti per individuare e mettere in atto tutte quelle iniziative utili a dare sostegno al comparto».

Foto di gruppo per gli insigni della Fedeltà Associativa



Il convegno. Da sinistra: Alberto Mangiantini, Davide Sciandra, Claudio Bo, Mario Michelis, Massimo Bonelli

Gli artigiani premiati per 35 anni di Fedeltà Associativa

- Castellino Anna Silvana (Mondovì, parrucchiera)
- Dadone Adriana (Mondovì, parrucchiera)
- Danna Bruno (Monastero di Vasco, elettricista)
- Elettromeccanica snc di Toscano & Mazzucco (Villanova Mondovì, carpenteria meccanica)
- Gallarate e Somà snc (Mondovì, odontotecnici)
- Garelli Adriano (Rocca de' Baldi, impianti, edile)
- Garelli F.Ili snc (Rocca de' Baldi, impianti termoidraulici)
- GRB di Rossi Ezio snc (Mondovì, impianti elettrici)
- Mellano Giancarlo (Villanova Mondovì, carrozziere)
- Pastorelli Giovanni (Roccaforte Mondovì, segheria)
- Quaranta Giovanni Marco (Frabosa Soprana, edile)
- Salvatico Ezio (Roburent, edile)
- Unia Maurizio (Roccaforte Mondovì, fabbro)
- Vernarino Mario (Mondovì, carpenteria)
- Vinai Giovanni (Frabosa Sottana, elettricisti)

La platea presente in sala



ARTIC VIDEO



VIDEO PRODUCTION 

IL VIDEO AZIENDALE:

lo strumento indispensabile per presentare, valorizzare e pubblicizzare la vostra azienda in:

- *convegni*
- *fiere*
- *manifestazioni*
- *sito web*

**PREZZI PARTICOLARI
AGLI ARTIGIANI
PER LA REALIZZAZIONE
DEL FILMATO AZIENDALE**



PARTNER DI



Confartigianato
CUNEO

L'Artic Video, rappresenta un punto di riferimento per tutti gli artigiani, che desiderano migliorare la visibilità della propria azienda e delle sue produzioni.

Il nostro studio è fortemente competitivo sul mercato dei video aziendali perché fornisce un servizio con attrezzature professionali e un ottimo rapporto qualità prezzo, grazie alla sua struttura ben organizzata, affidabile e fortemente produttiva.



ARTIC VIDEO

PRODUZIONE VIDEO-TELEVISIVE

Cuneo, Via Carlo Emanuele, 10 - tel./fax 0171 693807

www.articvideo.com - articvideo@infinito.it

NON SOLO VIDEO AZIENDALI

Realizziamo documentari del territorio, filmati di eventi turistici e sportivi

...e per non perdere i vostri ricordi, riversiamo su DVD:

videocassette VHS e video8, pellicole super8, fotografie, negativi e diapositive

Montiamo i vostri filmati e le vostre fotografie con effettistica e colonna sonora.



I SERVIZI DI CONFARTIGIANATO

LIBERANO

LA TUA IMPRESA



QUALITÀ E CONVENIENZA

PREVENTIVI PERSONALIZZATI

Assistenza fiscale, libri paga, sicurezza sul lavoro, ambiente... e tutto quello che occorre alla tua impresa

L'ASSOCIAZIONE VIENE DA TE

Richiedi un nostro consulto gratuito direttamente presso la tua azienda: ti faremo risparmiare tempo e denaro

Contattaci per scoprire i nostri servizi: troverai professionalità e cortesia
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com
e in tutti gli uffici zonali di Confartigianato Imprese Cuneo

EXTRASCONTI AI SOCI  *Confartigianato*
CUNEO

**FACCIAMO SQUADRA CON TE.
LEASING TAN 2% E 5 ANNI DI MANUTENZIONE.**



Peugeot ama Italia. Vuoi la prova? Allora vieni a scoprire l'affidabilità dei Veicoli Commerciali Peugeot: una gamma ampia, robusta e personalizzabile. 6 modelli in più di 300 versioni, 4x4, elettrici, Micro-ibridi e-HDi e tante possibilità di allestimento. Ma soprattutto conveniente grazie alle offerte pensate su misura per te. Per saperne di più, informati su peugeotprofessional.it o presso il nostro Showroom Peugeot. Siamo forti, per questo siamo Sponsor della Nazionale Rugby.

TAN (fisso) 2,00% - TAEG 3,79%. Es. leasing per possessori Partita IVA su Boxer 2,2 HDi 110 FAP®: prezzo promo € 14,830 (IVA, M55 e IPT escl.), in caso di rottamazione di un veicolo. 1° canone anticipato € 4,931,80 + IVA (imposta sostit. Incl.), 59 canoni mensili da € 220,27 + IVA e possibilità riscatto a € 2,355,60 + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria. Inclusive nel canone Spese Gestione (pari a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita decurtato del 1° canone), servizi facoltativi Peugeot Efficiency (contratto estensione garanzia e manutenzione programmata per 5 anni o fino a 80.000 km, importo mensile € 32,79 + IVA) e Unique (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr. VA, importo mensile € 20,70 + IVA). Offerta valida fino al 31/12/2014. Salvo approvaz. Banque Psa Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi c/o Concessionarie. Immagini inserite a scopo illustrativo.

**CONVENZIONE PEUGEOT CUNEOTRE • CONFARTIGIANATO
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI IN CONCESSIONARIA**



**PEUGEOT
PROFESSIONAL**

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVI FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO

cuneotre.peugeot.it